



**FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
SETTORE SCOLASTICO E MINIBASKET**



GUIDA MINIBASKET

Edizione 2005-2006

NORME ORGANIZZATIVE E DISPOSIZIONI GENERALI

Segreteria Settore Scolastico e Minibasket

Via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

Tel. 06.3685.6522 - 3685.6613 - Fax 06.3685.6624

e-mail: minibasket@fip.it - www.minibasket.org

COME ADERIRE AL SETTORE MINIBASKET

Rinnovo adesione e iscrizione bambini/e per i Centri Minibasket già esistenti.

I Centri Minibasket che intendono continuare a svolgere attività Minibasket in ambito F.I.P., devono rinnovare la loro adesione **entro il 30 novembre 2005**, con almeno quindici bambini/e iscritti.

I Centri che devono rinnovare la loro adesione, riceveranno ad inizio stagione direttamente dal Settore Minibasket FIP – tramite Postel – quanto segue :

- Modulo di Adesione precompilato, da utilizzare esclusivamente per eventuali variazioni; chi non deve segnalare variazioni NON deve riconsegnarlo
- Bollettino postale interamente precompilato con l'importo da versare

Il Centro Minibasket deve provvedere all'iscrizione dei bambini/e con la seguente procedura :

- **bambini già iscritti nell'anno precedente**
 - procedimento **FIPonline** su www.fip.it
 - **selezionare** la funzione **“iscrizione bambini”** e appare l'elenco tesserati nell'anno precedente già depurato dei “fuori età”
 - per **confermare** l'iscrizione **attivare** il segno **“spunta”**
 - **completare** la **selezione** attivando il **pulsante “rinnova bambini selezionati”**
(funzione ripetuta sull'elenco dei non ancora iscritti fino ad esaurimento)
 - **clickando** sul nome di ogni bambino si possono controllare i suoi dati anagrafici
 - se fossero errati i dati relativi al **codice fiscale è necessario non confermare il bambino e reinserirlo con “iscrivi nuovo bambino”**
- **bambini mai iscritti**
 - procedimento **FIPonline** su www.fip.it
 - **selezionare** la funzione **“iscrizione bambini”**
 - **azionare** il pulsante **“inserisci nuovo bambino”**
 - **completare** tutti i campi proposti dalla **maschera successiva**

Terminato il rinnovo adesione e/o una sessione di iscrizione bambini, il sistema operativo richiederà le modalità di pagamento; per i Centri Minibasket sarà possibile :

- *indicare gli estremi del versamento (data e codice CIV = Codice Identificazione Transazione) del bollettino ricevuto tramite Postel dal Settore Minibasket FIP, corrispondente alla quota di adesione + quota di iscrizione dell'80% dei bambini iscritti nel precedente anno sportivo + eventuale conguaglio*
- *pagare direttamente, con Carte di Credito, l'importo proposto dal sistema operativo, ed in questo caso il Centro Minibasket riceverà un messaggio di posta elettronica per quietanza.*

Con il pagamento della quota di adesione alla FIP Settore Minibasket, viene attivata automaticamente anche la copertura assicurativa per responsabilità civile del Centro Minibasket.

Eventuali differenze fra il numero di bambini/e iscritti/e e l'importo versato per la relativa quota di iscrizione rimarranno a credito del Centro se in eccedenza a suo favore e verranno “scontati” da eventuali successive operazioni (ulteriori iscrizioni o rinnovo adesione dell'anno successivo); saranno invece richieste con ulteriore bollettino premarcato e precompilato se insufficienti a coprire le quote di tutte le iscrizioni richieste; in quest'ultimo caso si ricordi che le iscrizioni di bambini/e oltre il numero già coperto dal primo versamento **saranno effettivamente valide solo dopo il riscontro del versamento effettuato** (di norma il giorno successivo a quello del versamento, se viene utilizzato il bollettino originale inviato da FIP). Con una richiesta scritta della società, la quota annuale di rinnovo dell'adesione di **Centri Minibasket di Società regolarmente affiliate F.I.P.**, verrà addebitata direttamente nel Riepilogo Movimenti Contabili della Società stessa rendendo così inutile il versamento separato; in questo caso, per esigenze di procedura, il Centro Minibasket riceve comunque il bollettino di versamento con l'importo opportunamente barrato.

Per questi Centri, appena indicati, viene inoltre attivato l'addebito diretto nel Riepilogo Movimenti Contabili anche delle quote di tesseramento bambini/e: anche in questo caso **NON è quindi più necessario alcun versamento.**

Eccezionalmente, solo in casi di assoluta necessità, i modelli necessari al rinnovo dell'adesione, possono essere scaricati dal sito www.minibasket.org mentre per il versamento della quota si può ricorrere ad un bollettino in bianco per il conto corrente **94861002** intestato a FIP – Federazione Italiana Pallacanestro – via Vitorchiano 113 – 00195 ROMA – procedure automatizzate indicando, obbligatoriamente, il **codice identificativo assegnato al Centro.**

Adesione e iscrizione bambini/e per i nuovi Centri Minibasketi.

Le nuove adesioni di Centri Minibasket sono possibili solo **entro il 30 novembre 2005**, con almeno quindici bambini/e iscritti.

Per la prima adesione di un Centro Minibasket ci si deve rivolgere al Comitato Provinciale F.I.P. competente per territorio, richiedere e compilare i moduli di adesione e di iscrizione bambini. Il Comitato provvederà all'inserimento dei dati con la procedura **FIPonline**.

I modelli predisposti, con il codice identificativo del Centro subito attivo ed utilizzabile, verranno poi stampati e consegnati al rappresentante del Centro per la firma in originale; i documenti così completati verranno inoltrati dal Comitato Provinciale al settore Minibasket.

Il sistema informatico provvederà ad inviare, a stretto giro di posta, un bollettino di ccp premarcato ed interamente precompilato con l'importo complessivo della adesione e delle iscrizioni presentate; adesione e iscrizione di bambini/e **saranno effettivamente valide solo dopo il riscontro del versamento effettuato** (di norma il giorno successivo a quello del versamento, se viene utilizzato il bollettino originale inviato da FIP).

Se il **Comitato Provinciale F.I.P. NON può accedere alla procedura informatica interattiva FIPonline**, ogni nuovo Centro che intende aderire deve compilare manualmente i modelli 19/A, 19/B (con almeno quindici bambini/e) e 19/B/1 (riepilogo bambini/e iscritti/e) consegnandolo allo stesso Comitato Provinciale F.I.P. che provvede all'inoltro al Comitato Regionale competente.

Anche in questo caso il sistema provvederà, subito dopo l'inserimento dei dati da parte degli Uffici F.I.P., all'invio del bollettino premarcato e precompilato con il codice assegnato al nuovo Centro; adesione e iscrizione di bambini/e **saranno effettivamente valide solo dopo il riscontro del versamento effettuato** (di norma il giorno successivo a quello del versamento se viene utilizzato il bollettino originale inviato da FIP).

Tutta la modulistica necessaria è disponibile nei siti www.minibasket.org e www.fip.it.

Eccezionalmente, solo in casi di assoluta necessità, per il versamento della quota di adesione e per l'iscrizione di bambini/e si può ricorrere ad un bollettino in bianco per il conto corrente **94861002** intestato a FIP – Federazione Italiana Pallacanestro – via Vitorchiano 113 – 00195 ROMA – procedure automatizzate indicando, obbligatoriamente, il **codice identificativo assegnato al Centro**.

Dal versamento della quota di adesione (nuova e rinnovo annuale) sono in ogni caso esentati i Centri Minibasket costituiti presso le Scuole Elementari se il Dirigente Responsabile è il Dirigente Scolastico stesso.

I bambini iscritti dovranno essere assicurati a cura delle Istituzioni scolastiche.

Le categorie Minibasket per l'anno sportivo 2005-2006 sono le seguenti:

Pulcini	bambini/e nati/e	nel 1999-2000;
Scoiattoli	bambini nati	nel 1997-98;
Libellule	bambine nate	nel 1997-98;
Aquilotti	bambini nati	nel 1995-96 (ammessi i nati nel 1997)
Gazzelle	bambine nate	nel 1995-96 (ammesse le nate nel 1997)
Esordienti M.	bambini nati	nel 1994 (ammessi i nati nel 1995)
Esordienti F.	bambine nate	nel 1994 (ammesse le nate nel 1995)

CHI PUÒ ISCRIVERSI AL SETTORE MINIBASKET F.I.P. ISCRIZIONE BAMBINI E BAMBINE

Si possono iscrivere al Settore Minibasket F.I.P. entro il **30 novembre 2005** solamente i bambini/e nati/e negli anni 1994-95-96-97-98-99-2000.

I bambini/e iscritti/e per un Centro Minibasket non possono iscriversi ad un altro Centro Minibasket per l'anno sportivo in corso: la durata dell'iscrizione è annuale.

L'iscrizione deve avvenire unitamente alla domanda di adesione e deve essere prevista per tutti i bambini/e che praticano il Minibasket, compilando in ogni sua parte il Mod. 19/B seguendo le procedure interattive.

Con riferimento a quanto indicato nel Mod. 19/B, si chiarisce che i ragazzi saranno iscritti indipendentemente dalla apposizione della firma dei genitori.

I BAMBINI/E NON IN ETA' MINIBASKET VERRANNO DEPENNATI DAGLI ELENCHI E NON ASSICURATI/E.

L'iscrizione di ciascun bambino è di € 5,00 e comprende, oltre alla partecipazione a tutte le attività federali, anche la copertura assicurativa.

LE CATEGORIE MINIBASKET 2005-2006

ATTIVITA' PREVISTA

PULCINI – Bambini/e nati nel 1999/2000

Per questa categoria (5-6 anni), la Commissione Tecnica Provinciale Minibasket può predisporre un programma ed organizzare **manifestazioni e feste** di Minibasket, con la partecipazione dei Centri Minibasket aderenti al Settore Minibasket per l'anno sportivo in corso.

In queste manifestazioni, i bambini/e si potranno esibire in gare, giochi, circuiti, grandi giochi, esercizi-gioco di palleggio e tiro, senza alcuna forma di competizione.

Le squadre possono essere maschili, femminili o miste e non si devono prevedere classifiche finali individuali e per Centri Minibasket.

SCOIATTOLI e LIBELLULE - Bambini/e nati nel 1997/1998

Per questa categoria (7-8 anni) si propongono le seguenti attività **senza classifica finale** :

- partite e Tornei di **3 contro 3 a tutto campo** (vedi regolamento “3c3 tutto campo sprint”)
- partite e Tornei di **5 contro 5 a tutto campo** (vale Regolamento di gioco Minibasket);
- partite e Tornei di **5 contro 5 a tutto campo** con **gare di palleggio, tiro e passaggio** negli intervalli.

N.B. Le attività previste possono essere organizzate con gironi di sola andata, andata e ritorno, a concentramenti con la partecipazione di 3-4 Centri Minibasket e con carattere di vicinorietà.

Si ricorda inoltre che le attività proposte a queste categorie non devono prevedere classifiche finali.

AQUILOTTI E GAZZELLE Bambini/e nati nel 1995/1996

Per queste categorie (9-10 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale **Competitivo e Non Competitivo** (vedi regolamento specifico);
- partite e Tornei di **3 contro 3 a metà campo** (vedi regolamento di 3 contro 3);
- partite e Tornei di **3 contro 3 a tutto campo** su campo di dimensioni ridotte (vedi regolamento “3c3 sprint”).

N.B. Le attività possono essere organizzate con gironi di sola andata, andata e ritorno, e a concentramenti con la partecipazione di 3-4 Centri Minibasket e con carattere di vicinorietà.

Si raccomanda di formare gli eventuali gironi per fasce di capacità, o in 2 fasi, con gironi di solo andata con criteri di vicinorietà per la prima fase – tenendo conto dei risultati acquisiti – e per capacità nella seconda fase.

Le partite, dove possibile, devono essere arbitrate da Miniarbitri.

GRUPPI ETEROGENEI:

SCOIATTOLI - LIBELLULE - AQUILOTTI - GAZZELLE

Sulla base delle diverse realtà locali e per venire incontro alle esigenze di Centri Minibasket che hanno pochi bambini/e iscritti/e al Settore Minibasket F.I.P. e di diverse età, il Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente, può autorizzare la partecipazione dei suddetti Centri Minibasket con gruppi eterogenei all'attività del Settore. In questo caso il Comitato Provinciale F.I.P. deve predisporre un girone specifico relativo a queste categorie.

ESORDIENTI Bambini/e nati nel 1994 (ammessi i nati nel 1995)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:

- Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
- Fase Regionale (per le vincenti della fase provinciale).

Per la categoria Esordienti è previsto un contributo gara da un minimo di € 5,00 a un massimo di € 10,00 che dovranno servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri.

Eventuali ulteriori contributi (cauzioni, ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il campionato “Allievi”.

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali Dirigenti responsabili e Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attentamente visione (cfr. “Regolamento di Gioco”).

N.b.: Nella categoria “Esordienti Maschile” possono giocare anche le bambine, mentre nella categoria “Esordienti Femminile” non sono ammessi bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
 SETTORE MINIBASKET
 00189 ROMA – VIA VITORCHIANO, 113



DOMANDA DI ADESIONE

M. 19/A

ANNO ____ / ____

N. Codice Minibasket _____

Il Centro/La Scuola

(indicare eventuale abbinamento pubblicitario)

(eventuale precedente denominazione)

con sede in _____ presso _____ c.a.p. _____ Prov. _____ E Mail _____

Via _____ n. _____ Tel. _____ Fax _____

chiede

di aderire al Settore Minibasket F.I.P.

COMPOSIZIONE DEL CENTRO

Dirigente Responsabile
 O Dirigente Scolastico _____ nato il _____

Abitante in C.A.P. _____ località _____

Via _____ n° _____

Telefono _____ oppure _____

Istruttore Minibasket Tessera MB n° _____

o
 Docente referente di educazione motoria

Nominativo Società Sportiva collegata per partecipazione Campionato Allievi _____

Firma del Presidente _____

Nominativo Società Sportiva collegata per partecipazione Campionato Allieve _____

Firma del Presidente _____

Il sottoscritto _____ nella mia qualità di (1) _____ ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni ed integrazioni, informato ai sensi di cui all'art. 10 della legge 675 DEL 31.12.1996, presta liberamente il consenso all'acquisizione trattamento comunicazione e diffusione dei dati personali rilasciati alla Federazione Italiana Pallacanestro ed in possesso della medesima

IL DIRIGENTE RESPONSABILE/IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____ li _____

- (1) Presidente della Società Sportiva
- Dirigente Responsabile
- Dirigente Scolastico

Allegata copia versamento c/c postale per tassa di adesione



F.I.P. - SETTORE MINIBASKET

00189 ROMA - VIA VITORCHIANO, 113

ISCRIZIONE BAMBINI/E PER L'ANNO SPORTIVO 2005/2006

M. 19/B



Il Centro Minibasket N° Codice M CODICE

Città N° elenco inviato al S.M.B. Prov.

CHIEDE L'ISCRIZIONE DEI SOTTOELENCATI BAMBINI/E AL SETTORE MINIBASKET DELLA F.I.P.

- In relazione all' informativa fornita ai sensi dell' art.13 del D.L.gs 196/2003 si prende atto che con la sottoscrizione del presente modulo i dati personali e/o sociali verranno trattati dalla Federazione Italiana Pallacanestro per i fini istituzionali e potranno essere trasmessi dalla F.I.P. per il relativo trattamento anche ad altri soggetti. Tali dati sono obbligatori e devono essere completi e leggibili altrimenti gli iscritti non potranno essere assicurati

Preso atto di quanto sopra si dichiara liberamente :

N	COGNOME E NOME	M/ F	NATO A	IL	RESIDENTE A	Cap	Via o Piazza	Cod.Fiscale	Firma genitore	Consenso
1										Si No
2										Si No
3										Si No
4										Si No
5										Si No
6										Si No
7										Si No
8										Si No
9										Si No
10										Si No

Nominativo Società Sportiva collegata per la partecipazione al Campionato Allievi : Codice FIP

Nominativo Società Sportiva collegata per la partecipazione al Campionato Allieve : Codice FIP

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CENTRO MINIBASKET _____

IL TROFEO MINIBASKET 2005 – 2006

Il Trofeo Minibasket vuole dare ai bambini un'opportunità di gioco e confronto in un contesto agonistico formativo ed educativo, ed a tale spirito dovranno rifarsi coloro i quali, a diverso titolo, ne condideranno la realizzazione.

Norme generali.

Le manifestazioni ufficiali del Settore Minibasket sono:

- per le categorie Scoiattoli e Libellule l'attività non agonistica provinciale;
- per le categorie Aquilotti e Gazzelle il Trofeo Minibasket Provinciale Competitivo e non Competitivo;
- per la categoria Esordienti il Trofeo Minibasket Provinciale e Regionale.

Ad almeno una di esse devono partecipare, con una o più squadre, tutti i Centri Minibasket che aderiscono al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno sportivo 2005/2006.

SCOIATTOLI E LIBELLULE

I Centri Minibasket possono partecipare all'attività provinciale prevista per le Categorie Scoiattoli e Libellule comunicandolo sul modulo di adesione allegato alla presente guida.

Tali categorie svolgeranno un'attività programmata e coordinata dal Responsabile Provinciale Minibasket con modalità non agonistiche e senza la definizione di alcuna finale provinciale o regionale.

AQUILOTTI E GAZZELLE

Il Trofeo Minibasket Provinciale (Aquilotti e Gazzelle) si realizza con due diverse modalità organizzative: competitivo e non competitivo.

L'iscrizione al Trofeo Minibasket deve essere comunicata con il modulo allegato alla presente guida, e inoltrata al Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente entro il 15/12/2005. (salvo indicazioni stabilite dai relativi Comitati Provinciali e/o Regionali competenti)

In tale comunicazione il Centro Minibasket deve specificare con quante squadre e con quali modalità intende partecipare (competitivo o non competitivo solo per la categoria aquilotti e gazzelle).

Il Responsabile Provinciale Minibasket, dopo aver raccolto tutte le adesioni dei Centri Minibasket, verificato il numero delle squadre partecipanti ed il criterio con il quale intendono partecipare, organizza l'attività sul territorio di propria competenza, tenendo conto delle specifiche situazioni locali, e dopo una riunione programmatica con i Centri partecipanti, definirà il calendario degli incontri.

I Centri non possono partecipare al Trofeo Minibasket senza un Istruttore regolarmente qualificato e aggiornato in panchina, durante gli incontri previsti dal calendario provinciale.

Attività non competitiva.

L'attività non competitiva del Trofeo Minibasket deve prevedere incontri - feste - partite 3 c 3 - partite 5 c 5 tra i Centri, senza la definizione di una classifica finale, attenendosi agli specifici regolamenti del Settore.

L'attività non competitiva è rivolta in particolare ai Centri Minibasket di nuova costituzione ed ai gruppi eterogenei.

Attività competitiva.

L'attività competitiva del Trofeo Minibasket si deve realizzare con la suddivisione dei Centri iscritti in gironi di qualificazione che tengano conto dei criteri di vicinorietà e del livello di capacità ed esperienza dei bambini e delle bambine.

Si consiglia pertanto di prevedere una prima fase di qualificazione con gironi di sola andata, ed una seconda fase che tenga conto dei risultati acquisiti nella fase di qualificazione.

Si consiglia inoltre, se possibile, di evitare la realizzazione di una partita conclusiva di finale, ma si ritiene più opportuno un approccio graduale all'agonismo, con la realizzazione di gironi conclusivi a classifica finale del girone delle migliori con la proclamazione della squadra vincente di tale girone finale.

CATEGORIA ESORDIENTI

Il Trofeo Minibasket Regionale per la categoria **Esordienti MF** si realizzerà con una prima fase a carattere provinciale con criteri organizzativi opportunamente individuati dalle Commissioni Tecniche Provinciali.

I Responsabili Provinciali Minibasket garantiscono il corretto andamento dell'attività (iscrizione centro e bambini, tesseramento istruttori, identità partecipanti, omologazione delle partite).

Le squadre vincenti la fase provinciale (una o due per provincia MF) verranno ammesse alla Fase Regionale organizzata e gestita dal Comitato Regionale FIP territorialmente competente.

Il Settore Minibasket F.I.P. raccomanda ai Centri, agli accompagnatori, ai Dirigenti ed agli Istruttori di rispettare le finalità educative del Minibasket, tenendo in ogni occasione un comportamento leale e corretto.

NORMATIVA PER I NATI NEL 1994 (ESORDIENTI)

Le nati nel 1994 per partecipare ai campionati "Allievi" devono essere iscritti al Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP partecipante al campionato allievi/e.

Le nati nel 1994 e iscritti con un Centro Minibasket non costituito presso una Società affiliata alla FIP, possono partecipare ai campionati Allievi solo con la Società collegata al Centro Minibasket e indicata nel modello di adesione M 19/A e non con altra Società. Pertanto i Centri Minibasket che non indicano una Società affiliata alla FIP non possono partecipare al Campionato Allievi/e.

Per partecipare alle gare i bambini/e dovranno essere stati inseriti nel modello M 19/b vistato dal Comitato FIP territorialmente competente e detto modello o una copia, dovrà esser presentato all'arbitro insieme alla lista "R". L'elenco dei bambini/e nati nel 1994 può anche essere stampato da FIPonline, con la funzione "Bambini iscritti" dopo aver selezionato l'elenco scegliendo solo i nati nel 1994.

Inoltre nella compilazione della lista R da FIPonline, il sistema propone anche i/le nati/e nel 1994 del Centro Minibasket collegato.

NORME PER LA REALIZZAZIONE DEI TORNEI MINIBASKET

I Centri che intendono organizzare Tornei Minibasket, devono richiedere l'autorizzazione agli Organi Periferici della F.I.P. territorialmente competenti. Per i Tornei provinciali o regionali la richiesta deve essere inoltrata ai Comitati Provinciali o Regionali F.I.P. Per i Tornei a carattere nazionale o internazionale, le richieste devono essere inoltrate al Settore Minibasket F.I.P.

I Tornei e le Manifestazioni di Minibasket che vengono autorizzate dal Settore, devono applicare le norme generali stabilite nel Regolamento per Tornei Minibasket.

REGOLAMENTO PER I TORNEI

- Il Torneo Minibasket autorizzato dal Settore Minibasket F.I.P. a carattere Regionale, Nazionale o Internazionale, deve essere presentato per l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P., con richiesta scritta contenente la data di effettuazione, il numero delle squadre invitate ed una breve nota sul programma generale della manifestazione che si intende realizzare.
- I Centri Minibasket partecipanti devono essere aderenti al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno in corso.
- L'ammissione dei partecipanti al Torneo verrà disposta a seguito del controllo da parte del Comitato Organizzatore e/o del Commissario del Torneo eventualmente nominato, dei modelli M 19/A e M 19/B (adesione del Centro ed elenco bambini iscritti al Settore Minibasket F.I.P.), effettuato prima dell'inizio della manifestazione.
- Si consiglia il Comitato Organizzatore di assicurare i partecipanti per il periodo di svolgimento del torneo.
- Gli Istruttori dei Centri Minibasket partecipanti al Torneo, devono essere in regola con il tesseramento Minibasket per l'anno il corso. **NON SONO AMMESSE DEROGHE.**
- Il Commissario del Torneo (se nominato dal Settore) è il Responsabile dell'andamento del Torneo (comportamento Istruttori, bambini, Miniarbitri) dal punto di vista tecnico e DEVE far parte della COMMISSIONE ESECUTIVA che sarà composta anche dall'eventuale Responsabile Miniarbitri e da un membro del Comitato Organizzatore del Torneo.
- Nel caso il Torneo sia organizzato con squadre composte con bambini/e di altri Centri gli atleti dovranno presentarsi con il regolare nulla - osta e copia dell'iscrizione del Centro di appartenenza alla Federazione.
- I bambini/e partecipanti al Torneo devono essere muniti di un documento di riconoscimento (l'autocertificazione è valida purchè vidimata dai competenti Comitati F.I.P. territoriali).
- Il Comitato Organizzatore del Torneo può stabilire per la manifestazione programmata, forme e modalità di attuazione autonome ed indipendenti, nel rispetto dei principi e degli ideali del Minibasket. Per quanto non specificatamente previsto valgono sempre le norme generali dei Regolamenti Tecnici del Settore Minibasket F.I.P.



MODULO DI ISCRIZIONE AL TROFEO MINIBASKET

ANNO ____/____ N. codice M.B. [][] [][] [][][][]

Il Centro/La Scuola

(indicare eventuale abbinamento pubblicitario) (eventuale precedente denominazione)
 con sede in _____ c.a.p. _____ Prov. _____ E Mail _____
 Via _____ n. _____ Tel. _____ FAX _____

**ISCRIVE AL
 TROFEO Minibasket le seguenti squadre:**

Categoria maschile: Esordienti n. _____
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

Aquilotti n. _____ Squadre competitive SI NO
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

Scoiattoli n. _____ Squadre competitive SI NO
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

Categoria Femminile: Esordienti n. _____
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

Gazzelle n. _____ Squadre competitive SI NO
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

Libellule n. _____ Squadre competitive SI NO
 Giorno gara _____ ora _____ indirizzo campo _____
 Colore maglia _____ riserva _____

_____ li _____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE/IL DIRIGENTE SCOLASTICO



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
SETTORE MINIBASKET



Gara n.
Categoria
Campo

REFERTO GARA 3 CONTRO 3

Squadra A:
Colore maglia:
Giocatori: Cognome e Nome

		FALLI					A	B	A	B	A	B
1	2	3	4	5		1	2	18	19	35	36	
								18	19	35	36	
								20	20	37	37	
								21	21	38	38	
								22	22	39	39	
								23	23	40	40	
								24	24	41	41	
								25	25	42	42	
								26	26	43	43	
								27	27	44	44	
								28	28	45	45	
								29	29	46	46	
								30	30	47	47	
								31	31	48	48	
								32	32	49	49	
								33	33	50	50	
								34	34	51	51	

Squadra B:
Colore maglia:
Giocatori: Cognome e Nome

		FALLI					A	B	A	B	A	B
1	2	3	4	5		1	2	18	19	35	36	
								18	19	35	36	
								20	20	37	37	
								21	21	38	38	
								22	22	39	39	
								23	23	40	40	
								24	24	41	41	
								25	25	42	42	
								26	26	43	43	
								27	27	44	44	
								28	28	45	45	
								29	29	46	46	
								30	30	47	47	
								31	31	48	48	
								32	32	49	49	
								33	33	50	50	
								34	34	51	51	

CODICE ETICO

Il Centro Minibasket aderente al Settore Minibasket F.I.P. deve avvalersi di Istruttori qualificati in base alle norme stabilite annualmente dal Settore Minibasket (vedi Guida e Regolamento Minibasket).

Deve altresì fare in modo che gli Istruttori che operano nel Centro siano continuamente aggiornati in base alle nuove metodologie di insegnamento, con la partecipazione ai previsti corsi di aggiornamento organizzati dai competenti Comitati Provinciali.

Il Dirigente Responsabile del Centro Minibasket deve controllare l'operato tecnico e formativo dei propri Istruttori e fare in modo che operino secondo le indicazioni didattiche emanate dal Settore Minibasket.

L'Istruttore Minibasket deve essere innanzitutto un EDUCATORE, deve formare i bambini dal punto di vista motorio, tecnico e morale, deve saper comunicare positivamente con i bambini, con i Miniarbitri, con i genitori ed inculcare loro i principi dell'educazione, della correttezza e della lealtà sportiva.

I Dirigenti ed i Responsabili Federali, gli Istruttori Nazionali Minibasket, gli Istruttori Minibasket, gli Istruttori Miniarbitri ed i Miniarbitri che rilevano durante le manifestazioni di Minibasket (Gran Premi Minibasket, Tornei, Feste, ecc.) comportamenti non consoni al codice etico da parte di centri, Istruttori e pubblico, devono segnalarli con relazione scritta alla Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket e per conoscenza alla Commissione Tecnica Provinciale Minibasket territorialmente competente.

La Commissione di Disciplina del Minibasket è competente ad irrorare, per infrazioni allo Statuto ed ai Regolamenti Federali, oltre che alle norme annualmente emanate dal Settore Minibasket, commesse da tesserati al Minibasket, le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione;
- b) deplorazione;
- c) sospensione.

Per le infrazioni che comportano l'adozione del provvedimento della radiazione, la Commissione Disciplina del Minibasket dovrà rimettere gli atti alla Commissione Giudicante Nazionale. Dovrà altresì rimettere gli atti alla Commissione Giudicante Nazionale nel caso in cui uno o più tesserati Minibasket commettano delle infrazioni in concorrenza con altri tesserati appartenenti ad altre categorie.

Avverso le decisioni della Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket e della Commissione Giudicante Nazionale, il tesserato Minibasket colpito da provvedimento, potrà proporre ricorso innanzi alla Corte Federale.

Le sanzioni applicate dalla Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket saranno comunicate, a cura della Segreteria del Settore Minibasket, al Comitato Provinciale F.I.P. ed al Comitato provinciale C.O.N.I. competenti, ai fini della valutazione per l'assegnazione dei contributi e del materiale sportivo.

Le disposizioni citate nei precedenti commi sono valide anche per i Centri Minibasket che operano come Centro di Avviamento allo Sport (CAS).

I provvedimenti disciplinari adottati Commissione Nazionale di Disciplina del Minibasket, adeguatamente motivati, devono essere pubblicati a mezzo Comunicato Ufficiale da parte degli uffici e portati a conoscenza dei Centri e degli Istruttori interessati.

I provvedimenti disciplinari, sia nei confronti dei Centri e degli Istruttori Minibasket, vengono trascritti su apposito registro depositato presso la Segreteria del Settore Minibasket F.I.P.

TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Per quanto riguarda le indicazioni generali relative alla Tutela Sanitaria, si riportano di seguito gli art. 3 e 4 del Regolamento Sanitario della Federazione Italiana Pallacanestro.

Art. 3

Idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

E' considerata attività sportiva non agonistica l'attività organizzata dalla F.I.P. e denominata come segue: Minibasket (M e F).

Art. 4

Per essere tesserati, tutti coloro che svolgono attività od intendono svolgere l'attività sportiva non agonistica della pallacanestro, devono risultare idonei dopo essersi sottoposti a visita medica intesa ad accertare il loro "stato di buona salute". La certificazione dello "stato di buona salute", riscontrata all'atto della visita medica, deve essere redatta in conformità al Modello previsto dal D.M. 28.02.1983 e deve essere conservata in originale agli atti della Società.

NORME ASSICURATIVE

I bambini/e iscritti/e al Settore Minibasket F.I.P., con il versamento della Quota di Iscrizione di € 5,00, saranno assicurati/e per lo svolgimento dell'attività Minibasket, ed ogni bambino avrà così una copertura assicurativa. Tale copertura è garantita anche agli Istruttori Minibasket dal momento dell'avvenuto pagamento della Quota di rinnovo del Tesseramento Annuale.

Capitali Assicurati e Garanzie.

- Morte da Infortunio	Euro 50.000,00
- Invalidità Permanente da Infortunio	Euro 50.000,00
- Rimborso Spese di Cura da Infortunio	Euro 2.500,00

Per i bambini e gli Istruttori in regola con il pagamento delle quote previste viene applicata una franchigia assoluta del 3%, mentre, solo per gli Istruttori Minibasket, viene applicata una franchigia assoluta del 5% per il caso di Invalidità Permanente. In caso di infortunio, il tesserato dovrà inviare la denuncia dell'infortunio, entro 30 giorni utilizzando l'apposito modulo di denuncia (vedi allegato), da inviare a:

GGL S.p.A.CLIM Milano – Polizza F.I.P. - Ufficio Sinistri
Casella Postale 10012 - Via Sasseti 27 – 20124 Milano

Per informazioni, chiarimenti e acquisizione del modulo di denuncia :

: www.fip.it (chi/dove – comunicati ufficiali ed altri atti)

Non si potrà provvedere all'iscrizione dei bambini/e se nei moduli di iscrizione non verrà riportata la località e data completa di nascita.

RESPONSABILE REGIONALE MINIBASKET\SCUOLA E COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

Il Presidente del Comitato Regionale F.I.P. deve nominare, se possibile, nell'ambito del Comitato stesso, il Responsabile Regionale Minibasket\Scuola ed una Commissione Tecnica (numericamente ristretta).

Il Responsabile Regionale Minibasket\Scuola, assieme alla Commissione Tecnica Regionale, ha il compito di organizzare e coordinare l'attività Minibasket sul territorio, e deve inoltre inviare al Settore Minibasket una **relazione documentata** dell'attività svolta nella Regione durante l'anno.

RESPONSABILE PROVINCIALE MINIBASKET\SCUOLA E COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE

Il Presidente del Comitato Provinciale F.I.P. o il Delegato, deve nominare, nell'ambito del Comitato stesso, un Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola ed una Commissione Tecnica (numericamente ristretta) composta da:

- Il Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola;
- Tre o quattro Istruttori Minibasket (nominati dal Responsabile Provinciale Minibasket) preferibilmente da scegliere tra gli Istruttori Nazionali attivi nell'ambito del Comitato Provinciale;
- Un Responsabile Provinciale Miniarbitri (se presente nella provincia);


Il Responsabile Provinciale Minibasket\Scuola, assieme alla Commissione Tecnica Provinciale, ha il compito di organizzare e coordinare l'attività Minibasket:

- Controllare le domande di adesione e di iscrizione dei Centri Minibasket;
- Attivare il sistema informatico per l'inserimento dei dati relativi alle adesioni dei centri
- Verificare l'attività dei Centri Minibasket;
- organizzare il Trofeo Minibasket Provinciale (calendari, omologazione gare e classifiche);
- Promuovere l'organizzazione di Feste, Tornei e manifestazioni di Minibasket;
- organizzare i Corsi Istruttori Minibasket; organizzare i Corsi di Aggiornamento per gli Istruttori Minibasket e gli incontri periodici di aggiornamento;
- Attivare una proficua collaborazione con il C.S.A. Provinciale competente;
- Promuovere il Minibasket e la Pallacanestro a livello scolastico;
- Promuovere ed organizzare i Corsi di Aggiornamento per gli Insegnanti (della Scuola Primaria di 1° e 2° Grado e della Scuola Secondaria), in base alle Direttive Ministeriali vigenti;
- Promuovere giornate di Sport a Scuola ed organizzare e coordinare Conferenze di servizio per la diffusione del Minibasket e della Pallacanestro nella Scuola, coinvolgendo Docenti e Dirigenti Scolastici;
- Collaborare all'organizzazione delle fasi distrettuali, comunali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- Fornire informazioni e consulenza riguardo all'Associazione Sportiva Studentesca;
- Inviare al Settore Minibasket e Scolastico F.I.P. una **relazione documentata** dell'attività svolta durante l'anno.

I Responsabili Provinciali Minibasket e gli eventuali Responsabili Regionali rappresentano a livello territoriale il Settore Minibasket F.I.P., ne testimoniano quotidianamente, con il loro impegno, i principi e le finalità; la condivisione del valore formativo ed educativo del Minibasket è il valore assoluto che deve emergere dal loro impegno.



POLIZZA INFORTUNI TESSERATI FIP n° 901/243632489/42

DENUNCIA DI SINISTRO **INFORTUNATO**

Cognome e Nome _____ TESSERA FIP N. _____

Domicilio e n.telefono _____

Data e luogo di nascita ____ / ____ / ____ _____

Cognome e Nome di un genitore in caso di infortunato minorenni: _____

Coordinate bancarie:

Intestatario del conto corrente: _____

Banca: _____ Sportello: _____

ABI

--	--	--	--	--

 CAB

--	--	--	--	--

 CIN

--

 nr. c/c

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SOCIETA' DI APPARTENENZA: _____ CODICE FIP : _____

RESPONSABILE DELLA SOCIETA': _____

FIRMA DEL RESPONSABILE _____

Tesserato FIP come: (barrare la qualifica di appartenenza)

- Atleta Ufficiale di gara Miniarbitro Dirigente Tecnico Istruttore Minibasket
 Ufficiale di campo Medico Massofisioterapista Minibasket

CIRCOSTANZE DELL'INFORTUNIO

Giorno, ora e località in cui l'infortunio è avvenuto: _____

Modalità e cause dell'infortunio: _____

Lesioni riportate : _____

ALLEGARE

- Originale e una fotocopia del certificato del Pronto Soccorso e/o del medico che ha prestato le prime cure
- Originale e una fotocopia delle fatture per le spese mediche sostenute
- Nome e indirizzo delle persone testimoni dell'infortunio.

Data _____ Firma dell'infortunato o del genitore (se minorenni) _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2003

Nel rispetto della normativa vigente, La informiamo che la nostra Società tratterà i Suoi dati personali con le modalità e procedure - effettuate anche con l'ausilio di strumenti elettronici - strettamente necessarie per fornire i servizi assicurativi richiesti con la possibilità a tal fine di comunicare alcuni di questi dati ad altri soggetti connessi al settore assicurativo e riassicurativo in Italia ed all'estero.

Tali dati possono essere conosciuti dai nostri collaboratori in qualità di Responsabili o di Incaricati dei trattamenti suddetti; per taluni servizi utilizziamo Società del Gruppo ed altre Società di nostra fiducia, che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa in qualità di Responsabili o di Titolari autonomi di trattamenti. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.

Ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 196/2003 Lei ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso di noi e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Il titolare del trattamento è la Società che si avvale di Responsabili; Responsabile designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art.7 del D.Lgs. 196/2003 è il Servizio Privacy di Gruppo.

Ogni informazione in merito ai soggetti cui vengono comunicati i dati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al citato Servizio (Servizio Privacy di Gruppo - Assicurazioni Generali S.p.A. - Via Marzuchese 14, 31021 Mogliano Veneto - TV, tel. 041.549.2599 fax 041.549.2235). Il sito www.generali.it, riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy della nostra Società, tra cui l'elenco aggiornato dei Responsabili.

Sulla base di quanto sopra, apponendo la Sua firma in calce, Lei può esprimere il consenso al trattamento dei dati, anche sensibili, effettuato dalla Società, alla loro comunicazione ai soggetti sopra indicati e al trattamento da parte di questi ultimi.

Firma dell'infortunato o del genitore (se minorenni) _____

TESSERAMENTO ISTRUTTORI MINIBASKET

ANNO SPORTIVO 2005 – 2006

Il tesseramento al Settore Minibasket F.I.P. inizierà il 1 agosto 2005 e si concluderà il 31 dicembre 2005.

La validità della Tessera scadrà il 31 luglio 2006. La richiesta di tesseramento dovrà essere effettuata da ciascun Istruttore, utilizzando il bollettino di versamento in c/c postale premarcato intestato alla F.I.P., contenente i dati personali dell'Istruttore con l'importo già precompilato, che verrà inviato direttamente a casa.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel rispetto delle norme definite dal d. lgs. 196/2003 e successivi decreti legislativi. L'autorizzazione relativa al trattamento dei dati deve essere comunicato mediante la funzione "Anagrafica" del sistema FIPonline.

Gli Istruttori, dopo aver provveduto al versamento dell'importo tramite il bollettino premarcato (POSTEL), riceveranno direttamente la Tessera di Istruttore rinnovata.

Le quote di tesseramento 2005/2006 sono le seguenti:

- Istruttori Minibasket € 23,00
- Istruttori Nazionali Minibasket € 31,00

La quota indicata comprende il tesseramento per la stagione sportiva 2005/2006 e la copertura assicurativa.

Gli Istruttori che rinnoveranno il tesseramento dopo il 31 dicembre 2005 comunque non oltre il 31 marzo 2006, dovranno corrispondere anche il contributo straordinario per ritardata presentazione:

- Istruttori Minibasket € 10,00
- Istruttori Nazionali Minibasket € 13,00

Le domande di tesseramento inviate al Settore Minibasket F.I.P. dopo il 31 marzo 2006, non saranno prese in considerazione e non si darà luogo al rinnovo della tessera.

Il mancato rinnovo della tessera per quattro anni sportivi consecutivi comporta il decadimento della qualifica.

Gli Istruttori Minibasket in regola con il tesseramento relativo all'anno precedente, che smarriscono o non ricevano il bollettino premarcato (POSTEL) di tesseramento, possono ugualmente versare l'importo relativo sul c/c 94861002 intestato a B.N.L.-F.I.P. procedure Automatizzate - Via Vitorchiano 113 - 00189 Roma, indicando il codice della propria tessera e la causale 61 (rinnovo annuale) o 62 (rinnovo annuale in ritardo). In questo caso bisognerà inviare al Settore Minibasket FIP - Roma copia della avvenuto versamento.

N.B. - L'Istruttore che per un anno non ha rinnovato la tessera, potrà regolarizzare la sua posizione nell'anno sportivo successivo, versando anche la quota dell'anno precedente maggiorata della sovrattassa.

Nei Centri Minibasket possono operare unicamente gli Istruttori Minibasket regolarmente tesserati al Settore Minibasket F.I.P

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto come primo allenatore per il Campionato Allievi, sia maschile che femminile, per una sola Società.

Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A., esibendo anche il relativo tesseramento gara, in tal caso valgono tutte le norme C.N.A. relative al tesseramento in esclusiva o non in esclusiva.

COME SI DIVENTA ISTRUTTORI MINIBASKET

CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET 2005 – 2006 - NORME ORGANIZZATIVE

Ogni Comitato Provinciale F.I.P. in accordo con il Responsabile Regionale o Provinciale, territorialmente competenti, può organizzare annualmente un Corso Istruttori Minibasket . Il programma di formazione del Settore Minibasket F.I.P. prevede che la realizzazione del Corso sia **biennale**, tra il termine del primo anno e l'inizio del secondo devono necessariamente trascorrere almeno 10 mesi.

Il Responsabile Regionale o Provinciale Minibasket, per poter organizzare un Corso Istruttori Minibasket, dovrà chiedere l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P., Via Vitorchiano 113/115 00189 Roma, inviando apposita domanda compilata in ogni sua parte (vedi fac-simile). E' importante propagandare il Corso attraverso i giornali locali, i mass-media, le circolari ai Centri Minibasket e alle Società di Pallacanestro, invitando alle lezioni tecniche anche i dirigenti di Società affinché conoscano che cos'è il Minibasket e come deve essere insegnato.

Al Corso possono iscriversi tutti coloro che intendono svolgere attività come Istruttori nei Centri Minibasket aderenti al Settore, **purché all'atto dell'iscrizione abbiano compiuto il 18° anno di età (non è ammessa nessuna deroga al riguardo)**. Il numero dei partecipanti deve essere contenuto al massimo in 30 unità: qualora il numero fosse inferiore a 15, due Comitati Provinciali F.I.P. confinanti, possono unirsi per organizzare un unico Corso.

L'iscrizione al Corso deve essere presentata al Responsabile Provinciale Minibasket territorialmente competente (personalmente o tramite il Centro Minibasket di appartenenza), compilando l'apposita scheda di iscrizione (vedi fac-simile) allegando il certificato medico di "stato di buona salute", il certificato di nascita o autocertificazione (che devono essere trattenuti agli atti del Comitato Provinciale F.I.P.) e la quota di adesione minima fissata in € 100,00 annuale.

La quota comprende:

(1° anno)

Iscrizione al corso
Testo "Il Minibasket";
Guida e Regolamento del gioco Minibasket.

(2° anno)

Iscrizione al 2° anno di corso
Tesseramento al Settore MB per l'anno in corso
Guida e Regolamento del gioco Minibasket

Il Responsabile Provinciale Minibasket, ricevuta l'autorizzazione da parte del Settore Minibasket F.I.P. dovrà segnalare l'esatto numero dei partecipanti, affinché possa essere inviato per tempo ai Comitati F.I.P. il materiale tecnico-didattico. Le lezioni saranno tenute da Istruttori Nazionali Minibasket Docenti (aggiornati per la parte generale e per la parte tecnica) e da Istruttori Miniarbitri aggiornati e appositamente designati dal C.I.A. Alla conclusione di ogni anno di Corso, il Comitato Provinciale F.I.P. dovrà effettuare un versamento sul c/c n. 94861002 (inviare la ricevuta di versamento in originale al Settore Minibasket F.I.P. – Roma – specificando la causale) per l'importo totale che comprende:

€ 400,00 per l'Istruttore Nazionale Docente e € 40,00 per ogni partecipante al corso, unitamente al verbale del corso completo in ogni sua parte . **Il Comitato Provinciale dovrà altresì inviare alla FIP – Settore Minibasket un rendiconto economico annuale del Corso sottoscritto dal Presidente del Comitato.**

L'importo relativo alle lezioni dell'Istruttore Nazionale Docente (€ 400,00 lorde per ogni anno di Corso) e dell'Istruttore Miniarbitri (€ 30,00), verrà corrisposto agli interessati, previo invio al termine di ogni anno di Corso (tramite il Comitato Provinciale F.I.P.) al Settore Minibasket F.I.P. – Roma – del modello RTT debitamente compilato in ogni sua parte.

Le eventuali spese di viaggio devono essere rimborsate direttamente all'Istruttore Nazionale Minibasket Docente e all'Istruttore Miniarbitri da parte del Comitato Provinciale F.I.P. che ha organizzato il Corso.

CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET 2005 – 2006 - NORME DI REALIZZAZIONE

Il Corso Istruttori Minibasket ha durata biennale, con **frequenza obbligatoria**, con 20 ore di lezioni teoriche e pratiche per ogni anno di Corso, ed è prevista la non ammissione dei corsisti non ritenuti idonei al 2° anno di Corso.

E' prevista inoltre, nel programma del Corso una "Formazione nei Centri" che gli aspiranti Istruttori dovranno realizzare nei Centri Minibasket, con un incontro di verifica di tale formazione, incontro da inserire tra il 1° ed il 2° anno di corso. I partecipanti al Corso dovranno essere preventivamente informati con comunicazione scritta delle condizioni di partecipazione e del programma del corso, e dovranno presentarsi obbligatoriamente in tenuta sportiva alle lezioni pratiche previste in palestra.

Il Responsabile Provinciale Minibasket provvederà, durante il Corso, alla consegna del materiale tecnico-didattico.

Il programma del Corso dovrà tenere conto delle situazioni logistiche locali, tenendo comunque presente che le lezioni teoriche dovranno essere tenute in aula e quelle pratiche sempre in palestra.

Nelle giornate di apertura e chiusura del Corso si auspica la presenza del Presidente del Comitato Provinciale F.I.P. e del Responsabile Provinciale Minibasket.

1° Anno di Corso.

I contenuti delle lezioni e gli obiettivi specifici del 1° anno di corso verranno modulati dopo aver esaminato e valutato con attenzione il livello iniziale dei corsisti. Al fine di realizzare tale criterio operativo, la giornata di apertura del Corso dovrà articolarsi in alcune fasi di specifica attività :

- * una *presentazione personale* di ciascun corsista con esposizione delle *motivazioni al Corso* ed *all'insegnamento del Minibasket* e le *aspettative individuali* sul Corso stesso;
- * la compilazione di *questionari di entrata* orientati e mirati al *significato di insegnamento*;
- * l'esposizione e l'eventuale realizzazione di alcune *prove pratiche* di tirocinio *non valutative* su ipotesi di lezione programmate dai corsisti suddivisi in piccoli gruppi di lavoro;
- * una significativa riflessione metodologica - didattica e tecnica sul lavoro elaborato e proposto dai corsisti
- * la definizione e la presentazione del programma del 1° anno di Corso.

Sia nel primo che nel secondo anno di Corso, i partecipanti dovranno realizzare delle prove pratiche sul campo, con un calendario predeterminato dal Docente, su ipotesi di lezione indicate dallo stesso, e della durata di 15'/20' ciascuna e con presentazione scritta della lezione proposta. Dove possibile, si consiglia di realizzare le prove pratiche utilizzando bambini dei Centri Minibasket.

Al termine del 1° Anno di Corso, gli aspiranti istruttori ritenuti idonei ed ammessi al 2° Anno di Corso, per poter realizzare la parte formativa nei Centri, vengono abilitati temporaneamente a svolgere attività di Istruttori Minibasket.

Il Comitato Provinciale FIP dovrà rilasciare modello di abilitazione (come da facsimile allegato), mentre l'Istruttore Nazionale Docente assegnerà ai corsisti ammessi al 2° Anno la prima parte della formazione da realizzare nei Centri Minibasket.

Formazione nei Centri Minibasket (1^ parte).

La prima parte di tale formazione deve prevedere :

- una programmazione annuale su un gruppo minibasket che veda ben definiti la categoria o gruppo di lavoro, i fattori logistici ed ambientali di intervento, i pre-requisiti individuali e collettivi della squadra, gli obiettivi metodologici - didattici e tecnici individuati.
- una serie di 10 piani di lezione realizzati con il proprio gruppo di attività, che facciano riferimento alla programmazione presentata

La documentazione dovrà essere trasmessa al Docente del corso prima dell'incontro di verifica.

Incontro di verifica della Formazione nei Centri.

Tra il 1° ed il 2° anno di Corso il Docente convocherà i corsisti per un incontro di discussione, verifica e confronto su quanto realizzato , ed al termine di tale incontro assegnerà a ciascun corsista la 2^ parte della formazione nei Centri.

Formazione nei Centri Minibasket (2^ parte).

Sulla base delle indicazioni emerse nel 1° anno di Corso e nella 1^ parte della formazione nei centri, in considerazione delle difficoltà emerse sui diversi ambiti affrontati, il Docente assegnerà ad ogni corsista una piccola ricerca - approfondimento su uno specifico argomento pedagogico o metodologico o didattico o tecnico, da realizzare in forma scritta e da presentare al Docente prima del 2° anno di Corso.

2° Anno di Corso.

Le lezioni del 2° anno di Corso terranno conto del processo di crescita realizzato dai corsisti ed al termine delle lezioni teorico/pratiche, delle prove pratiche svolte e della compilazione del Questionario di Uscita definito dal Docente del Corso e relativo agli argomenti trattati dallo stesso nei 2 anni di Corso, il Docente rilascerà la qualifica di Istruttore Minibasket ai corsisti ritenuti idonei.

Valutazione Finale.

Al termine del Corso l'Istruttore Nazionale Docente assegnerà ai partecipanti ritenuti idonei, in regola con le modalità di partecipazione al Corso, la Qualifica di Istruttore Minibasket, attribuendo a ciascuno di essi l'appartenenza ad un Gruppo di Merito:

- 1° Gruppo di Merito Istruttori Ammessi all'eventuale Corso per Istruttori Nazionali

- 2° Gruppo di Merito Istruttori che devono ripetere il 2° Anno di Corso per poter eventualmente accedere al Corso per Istruttori Nazionali

- 3° Gruppo di Merito Istruttori che devono ripetere l'intero Corso se eventualmente interessati ad accedere al Corso Istruttori Nazionali

Chiusura del Corso.

Il Docente del Corso dovrà inviare al Settore Minibasket F.I.P. una relazione scritta relativa all'andamento del Corso, all'interesse ed al livello di capacità e conoscenze dei partecipanti.

Il Settore Minibasket F.I.P., dopo aver ratificato il Corso, terrà agli atti una copia del verbale, restituirà le copie restanti al Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente ed invierà direttamente le tessere agli Istruttori Minibasket abilitati.

F.I.P. COMITATO PROVINCIALE di

**SCHEDA DI ISCRIZIONE
AL CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET**

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

indirizzo.....

CAP..... Città.....Prov.....

Tel.....e_mail.....

Professione.....

Titolo di Studio.....

CHIEDE

di essere ammesso/a al Corso Istruttori Minibasket.

Allegati:

Certificato medico di "stato di buona salute" (o fotocopia)

Quota di iscrizione al Corso (non comprensiva di copertura assicurativa).

DICHIARA

che ai sensi e per effetti di cui alla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, e informato ai sensi di cui all'art. 10 della legge 675 del 31/12/1996, di autorizzare liberamente il consenso all'acquisizione trattamento comunicazione e diffusione dei dati personali rilasciati alla Federazione Italiana Pallacanestro ed in possesso della medesima.

Firma

.....

Data.....

N.B. Da conservare agli atti del Comitato Provinciale FIP.

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET
CORSO AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI**

*FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
SETTORE MINIBASKET
00189 ROMA – Via Vitorchiano 113 – Tel. 06/36856522-36856613*

REGIONALE

Il Comitato ----- chiede l'autorizzazione per l'effettuazione del Corso per

PROVINCIALE

Istruttori Minibasket biennale
Aggiornamento Istruttori Minibasket

1° Anno 2° Anno

Il Corso avrà inizio il giorno

ed avrà termine il giorno

presso il campo sito in (città - indirizzo)

.....

numero partecipanti

Si propone:

Istruttore Nazionale Minibasket Docente

Sig. tess. N.

Firma del Responsabile Regionale o Provinciale M.B.
Regionale o Provinciale F.I.P.

Visto Presidente Comitato

.....

.....

Roma,

**SI AUTORIZZA L'EFFETTUAZIONE DEL CORSO
Il Presidente del Settore Minibasket F.I.P.**

.....



REFERATO UFFI

SQUADRA "A"	SQUADRA "B" ...
LOCALITA'	DATA

SQUADRA "A"	N. Maglia	Entrate in gioco				Falli	PRIMO TEMPO																			
		1	2	3	4		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
ISTRUTTORE	Sospensioni				Punteggio Progressivo		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
	1	2	3	4			51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64						

SQUADRA "B"	N. Maglia	Entrate in gioco				Falli	PRIMO TEMPO																			
		1	2	3	4		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
ISTRUTTORE	Sospensioni				Punteggio Progressivo		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
	1	2	3	4			51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64						

PUNTI	Primo tempo	A:	B:	PUNTEGGIO FINALE: A: B:	FIRME:
	Secondo tempo	A:	B:		
	Terzo tempo	A:	B:		
	Quarto tempo	A:	B:		
	Supplementari	A:	B:		

CIALE DI GARA



ARBITRI

SEGNAPUNTI

CRONOMETRISTA

PUNTI SEGNATI

SECONDO TEMPO																								TERZO TEMPO																								QUARTO TEMPO																							
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

PUNTI SEGNATI

SECONDO TEMPO																								TERZO TEMPO																								QUARTO TEMPO																							
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

ISTRUTTORI

SEGNAPUNTI

CRONOMETRISTA

ARBITRI

COME SI DIVENTA ISTRUTTORI MINIBASKET

PROGRAMMA TECNICO-DIDATTICO del CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET

1° anno di Corso.

- 1° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore
- APERTURA DEL CORSO
- Presentazione del Docente e degli obiettivi generali del corso
 - Compilazione schede e questionari d'ingresso e relative riflessioni
 - Suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro
 - Realizzazione pratica delle proposte elaborate dai gruppi di lavoro
 - Approfondimenti e discussione sull'esercitazione
 - Riferimenti e considerazioni sul Programma del Corso
 - Obiettivi tecnici, metodologici e didattici del Corso
- 2° incontro
(Teoria)
In aula - 3 ore
- PSICO-PEDAGOGIA
- Il bambino e il suo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale
 - L'Educazione e l'Educazione Motoria
 - Motivazioni, apprendimento e gioco
- 3° incontro
(Teoria)
In aula - 3 ore
- BIOLOGIA
- Auxologia e Fisiologia del Minibasket
 - Correlazioni tra Minibasket e Basket dal punto di vista biologico
- 4° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore
- METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO
- Sviluppo motorio e prestazione motoria
 - Le Capacità Senso-Percettive : come educarle
 - Gli Schemi Motori di Base : come educarli
 - Le Capacità Motorie : conoscerle ed educarle (assegnazione dei temi per le prove pratiche dei corsisti)
- 5° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore
- METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO
- Il Minibasket a 5/6 anni: cosa e come insegnarlo
 - Il Minibasket a 7/8 anni: cosa e come insegnarlo
 - Il Minibasket a 9/10/11 anni: cosa e come insegnarlo
 - Il regolamento Minibasket
- 6° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore
- METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO
- Prove pratiche dei Corsisti
 - Analisi ed approfondimenti
- 7° incontro
(Teorico/pratico)
In palestra - 3 ore
- METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO
- Prove pratiche dei Corsisti
 - Analisi ed approfondimenti
 - Assegnazione compiti individuali per la "Formazione nei Centri"
 - Chiusura 1° anno di Corso

Formazione nei Centri Minibasket.

Al termine degli incontri programmati per il 1° anno di Corso, ad ogni corsista verranno assegnati alcuni compiti da realizzare con un gruppo Minibasket nel proprio centro di attività.

Coloro i quali non avessero la possibilità di svolgere tale attività presso il proprio Centro Minibasket potranno realizzare i compiti assegnati rivolgendosi ad un Centro Minibasket loro segnalato dal Docente del Corso, seguiti direttamente o in collaborazione con un Istruttore Minibasket già qualificato (in questo caso andranno specificati i dati dell'istruttore).

Il "Diario di Lavoro" dei compiti previsti per la "Formazione nei Centri Minibasket" dovrà prevedere:

- una **programmazione annuale** sul gruppo preso in considerazione e che tenga conto degli obiettivi individuati
- una serie di **10 piani di lezione** realizzate con il medesimo gruppo
- **3 quesiti** in ambito metodologico – pedagogico – biologico – didattico o tecnico da porre al Docente del Corso in occasione dell'Incontro di Verifica.

Il lavoro realizzato dovrà essere consegnato al Comitato Provinciale di compito o direttamente al Docente del Corso almeno 15 gg. prima della data concordata per l'Incontro di Verifica.

Incontro di verifica.

Dopo alcuni mesi dall'avvenuta realizzazione del 1° anno di Corso, raccolti i Diari di Lavoro dei corsisti, il Docente del Corso convoca i corsisti per un incontro di discussione verifica, della durata prevista di 2/3 ore circa e da realizzarsi in aula o in palestra. In tale incontro si procederà all'analisi ed alla discussione sul lavoro svolto ed agli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dal Docente.

Alla fine dell'incontro di verifica il Docente assegna ad ogni corsista una piccola ricerca di approfondimento su un argomento utile alla formazione personale del corsista, argomento che potrà essere indicati in ambito psicopedagogico - biologico - metodologico e/o tecnico, in considerazione delle attitudini e difficoltà manifestate da ogni singolo corsista. Tali brevi relazioni dovranno essere consegnate al Docente prima del 2° anno di Corso, e nel momento della relazione i corsisti riceveranno il titolo di una lezione pratica da realizzare nel 2° anno di corso.

2° anno di Corso.

1° incontro (Teorico) <i>In aula - 3 ore</i>	<u>APERTURA DEL CORSO</u> - Presentazione del programma del 2° Anno di Corso - Obiettivi tecnici, metodologia e didattici del Corso - Il percorso del Minibasket : Emozione, Scoperta e Gioco.
2° incontro (Teorico) <i>Aula - 3 ore</i>	<u>PSICOPEDAGOGIA</u> - L'Istruttore/Educatore di Minibasket e la lezioni di Minibasket - La relazione Istruttore/bambino; la comunicazione - Il Minibasket nel contesto della formazione educativa del bambino - Rapporto Scuola e Centro Minibasket
3° incontro (Teorico) <i>Palestra - 3 ore</i>	<u>BIOLOGIA</u> - Nozioni di igiene, primo soccorso, riconoscimento delle urgenze e BLS
4° incontro (Teorico) <i>Aula - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - La programmazione e la valutazione - Metodologia e didattica d'insegnamento ; la correzione
5° incontro (Teorico/pratico) <i>Palestra - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Dalle capacità al gioco: modalità di realizzazione (3c3, 3c3 sprint, 5c5) - L'Incontro tra il Minibasket e il Basket.
6° incontro (Teorico/pratico) <i>In palestra - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei corsisti - Analisi ed approfondimenti
7° incontro (Teorico/pratico) <i>In aula - 3 ore</i>	<u>METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</u> - Prove pratiche dei corsisti - Analisi ed approfondimenti e Compilazione questionari di uscita - Chiusura del Corso

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER ISTRUTTORI MINIBASKET

NORME ORGANIZZATIVE 2005-2006

Ogni Comitato Provinciale F.I.P., in accordo con il Responsabile Minibasket Regionale e/o Provinciale territorialmente competente, deve organizzare Corsi di Aggiornamento per Istruttori e Istruttori Nazionali Minibasket.

L'aggiornamento è obbligatorio ogni quattro anni; e sarà ritenuta valida come aggiornamento la partecipazione ai Clinic Nazionali Minibasket patrocinati dal Settore Minibasket F.I.P. Sarà inoltre ritenuta valida ai fini dell'aggiornamento, la partecipazione ai camp organizzati dal settore minibasket della FIP (in tal caso è obbligatorio per gli organizzatori inviare al Settore Minibasket F.I.P. l'elenco dei partecipanti).

La mancata partecipazione ai Corsi di Aggiornamento comporta l'inserimento, nei ruoli "fuori quadro". L'Istruttore Minibasket "fuori quadro" non potrà essere all'iscrizione a referto nei Campionati, nei Trofei e nei Tornei ufficiali organizzati e patrocinati dalla FIP. I Comitati Provinciali F.I.P. sono inoltre obbligati a segnalare al Settore Minibasket F.I.P. i nominativi degli Istruttori che non hanno partecipato ai Corsi di Aggiornamento. Il Responsabile Provinciale Minibasket, per poter organizzare un Corso di Aggiornamento per Istruttori Minibasket deve chiedere l'autorizzazione al Settore Minibasket F.I.P. via Vitorchiano 113/115 – 00189 Roma – inviando l'apposita domanda (vedi facsimile) compilata in ogni sua parte e il programma tecnico – didattico delle lezioni previste.

Al Corso possono iscriversi tutti gli Istruttori Minibasket compresi gli Istruttori Nazionali Minibasket regolarmente tesserati al Settore Minibasket F.I.P. per l'anno sportivo in corso.

Il numero dei partecipanti deve essere contenuto al massimo in 30-40 unità; qualora il numero dei partecipanti fosse inferiore a 15, due Comitati Provinciali possono unirsi per organizzare un unico Corso.

Possono essere organizzati anche Corsi di Aggiornamento per Istruttori Minibasket a livello Regionale, seguendo la stessa procedura utilizzata per i Corsi a livello Provinciale.

E' molto importante propagandare il Corso alla Società di Pallacanestro e ai Centri Minibasket tramite circolari, giornali locali e mass-media, invitando anche i Dirigenti.

L'iscrizione al Corso deve essere presentata al Responsabile Provinciale Minibasket territorialmente competente (personalmente o tramite la Società o il Centro Minibasket di appartenenza) compilando l'apposita scheda di iscrizione (vedi fac simile), allegando la quota di partecipazione fissata al minimo in € 40,00

Il Responsabile Provinciale Minibasket, dopo aver ricevuto da parte del Settore Minibasket F.I.P. la relativa autorizzazione e le eventuali note riferite al programma tecnico - didattico, dovrà segnalare l'esatto numero dei partecipanti, affinché possa essere inviato per tempo ai Comitati il materiale didattico e il verbale, successivamente potrà iniziare il Corso.

Alla conclusione del Corso, il Comitato Provinciale F.I.P. dovrà effettuare un versamento sul c/c n. 314013 (inviare la ricevuta di versamento in originale al Settore Minibasket F.I.P. – Roma – specificando la causale) per un importo che comprende € 210,00 per l'Istruttore Nazionale Minibasket Docente e € 10,00 per ogni iscritto.

L'importo relativo alla lezione dell'Istruttore Nazionale Docente (€ 210,00 lordi verrà corrisposto all'interessato, previo invio al termine del Corso (tramite il Comitato Provinciale F.I.P.) al Settore Minibasket F.I.P. – Roma – del modello RTT debitamente compilato in ogni sua parte .

Il Responsabile Provinciale Minibasket deve provvedere inoltre alla trasmissione del verbale del corso.

Le eventuali spese di viaggio devono essere rimborsate direttamente all'Istruttore Nazionale Minibasket Docente da parte del Comitato Provinciale F.I.P. che ha organizzato il Corso.

Le lezioni saranno tenute da Istruttori Nazionali Minibasket Docenti o da eventuali Docenti convocati dagli organizzatori ed autorizzati dal Settore Minibasket F.I.P.

Il Corso è a frequenza obbligatoria e prevede la durata di 12 ore.

I partecipanti al Corso (preventivamente avvisati per lettera ed informati del programma del Corso e relative condizioni per la partecipazione) si dovranno presentare sin dal primo giorno, in tenuta da gioco, in quanto le lezioni sono teoriche e pratiche.

Il Responsabile Provinciale Minibasket, il giorno di inizio del Corso provvederà alla consegna del materiale tecnico-didattico ai partecipanti.

Il Corso può essere programmato ed articolato con diversi criteri e modalità di realizzazione (in due o più giornate – con lezioni diverse – ecc.), in relazione agli orari di utilizzo dell'aula, della palestra e in base alle esigenze logistiche o didattiche locali; tali Corsi dovranno essere preventivamente proposti al Settore Minibasket F.I.P. per la relativa autorizzazione. Le lezioni teoriche devono essere tenute in aula e le lezioni pratiche si devono tenere in palestra utilizzando, dove è possibile, gruppi di bambini per le ipotesi di lezione.

Si raccomanda che l'apertura e la chiusura del Corso siano effettuate alla presenza del Presidente del Comitato Provinciale F.I.P. e del Responsabile Provinciale Minibasket.

L'Istruttore Nazionale Minibasket Docente, al termine del corso, dovrà compilare in ogni sua parte il verbale del Corso (esclusa la valutazione), firmarlo ed inviarlo unitamente alla relazione finale (andamento del Corso, partecipazione ed interesse dei corsisti, ecc.) al Settore Minibasket F.I.P.

Il Settore Minibasket F.I.P., dopo aver effettuato la validazione del Corso, terrà agli atti una copia del verbale, restituirà le copie restanti al Comitato Provinciale F.I.P. territorialmente competente.

MODELLO DI PROGRAMMA TECNICO-DIDATTICO

1 ^a parte	Apertura del Corso
Durata ore 2 (Teoria)	Obiettivi tecnici – didattici e metodologici del Corso Presentazione del programma Il Minibasket Oggi: attualità ed adeguatezza
2 ^a parte	Minibasket Giosport Educativo: mezzi e metodi per l'educazione motoria
Durata ore 2 (Teoria)	Riferimenti per una Lezione di Minibasket Scuola e Minibasket
3 ^a parte	Metodologia e didattica d'Insegnamento del Minibasket
Durata ore 3 (Pratica)	L'Emozione e la Scoperta del Minibasket Ipotesi di lezione dai 5 ai 9 anni
4 ^a parte	Metodologia e didattica d'Insegnamento del Minibasket
Durata ore 3 (Pratica)	La capacità di gioco: Ipotesi di lezione 10/11 anni Giocare a "Minibasket": l'Incontro tra il Minibasket e il Basket (esordienti)
5 ^a parte	L'Istruttore Minibasket: ruolo e competenze
Durata ore 2 (Teoria)	Analisi ed approfondimenti sui temi del Corso Discussione e dibattito Considerazioni conclusive e chiusura del Corso

F.I.P. COMITATO PROVINCIALE di

**SCHEDA DI ISCRIZIONE
AL CORSO DI AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI MINIBASKET**

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

indirizzo.....

CAP..... Città.....Prov.....

Tel.....e_mail.....

Professione.....

Titolo di Studio.....

Qualifica Minibasket Tessera N°

CHIEDE

di essere ammesso/a al Corso di Aggiornamento Istruttori Minibasket.

Allegati:

Quota di iscrizione al Corso (non comprensiva di copertura assicurativa).

DICHIARA

che ai sensi e per effetti di cui alla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, e informato ai sensi di cui all'art. 10 della legge 675 del 31/12/1996, di autorizzare liberamente il consenso all'acquisizione trattamento comunicazione e diffusione dei dati personali rilasciati alla Federazione Italiana Pallacanestro ed in possesso della medesima.

Firma

.....

Data.....

N.B. Da conservare agli atti del Comitato Provinciale FIP.

**CERTIFICATO DI AMMISSIONE
AL 2° ANNO CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET**

COMITATO REGIONALE/PROVINCIALE _____

CORSO ISTRUTTORI MINIBASKET

SI ATTESTA CHE IL SIG. _____ NATO IL _____
HA FREQUENTATO IL PRIMO ANNO DEL CORSO PER ISTRUTTORI MINIBASKET.
SI RILASCIAMO IL PRESENTE ATTESTATO PER L'ATTIVITA' DI FORMAZIONE NEI CENTRI MINIBASKET.

LA VALIDITA' E' DI 12 MESI DALLA DATA DEL RILASCIO E DA IL DIRITTO DI GUIDARE LA SQUADRA NELLE COMPETIZIONI UFFICIALI DI MINIBASKET.

DATA,

L'ISTRUTTORE DEL CORSO

IL RESPONSABILE MINIBASKET

timbro del Comitato



FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
SETTORE MINIBASKET
Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

VERBALE DEL CORSO : ISTRUTTORI 1° ANNO ISTRUTTORI 2° ANNO ISTRUTTORI NAZIONALI

Richiesto da : _____ Località : _____ Docente : _____

N	Cognome e Nome	Luogo di Nascita	Data	Via o Piazza	Città	CAP	Pr.	Telefono	Gruppi di merito (adoneità)
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									

Data :

Firma del Docente :

MINIBASKET

REGOLAMENTO DEL GIOCO EDIZIONE 2005-2006

PRESENTAZIONE

Il Minibasket è per definizione un **Giosport Educativo**, e come tale deve rispondere alle esigenze di crescita psicologica e fisiologica del bambino, rispettando e promuovendo la sua creatività ed il suo bisogno di integrazione e socializzazione.

Per essere percepito e condiviso il Giosport necessita di un **regolamento** che uniformi e codifichi i comportamenti e le azioni dei giocatori e di coloro i quali – a diverso titolo – partecipano alle diverse modalità di applicazione.

Le **regole** necessarie vengono quindi spontaneamente richieste dal bambino stesso, che lentamente prende coscienza che esse non sono un fatto restrittivo ed autoritario dei “grandi”, per limitare la sua esuberanza e la sua libera creatività, ma sono **una condizione indispensabile per giocare meglio e divertirsi di più**.

Il presente Regolamento, pertanto, acquista una sua giustificazione pedagogica e una sua gradualità metodologica, motivata da un significativo riferimento psicologico.

Gli Istruttori Minibasket, gli Insegnanti della Scuola Primaria, gli Insegnanti di Educazione Fisica, ed i Miniarbitri sono persone professionalmente qualificate, ma certamente attente e sensibili al significato di Minibasket Giosport Educativo, che sapranno utilizzare lo “strumento regolamento” all’interno di un metodologia individuata e definita con gradualità e intelligenza.

Come tutti gli strumenti, il regolamento non è né buono né cattivo in sé, ciò che lo fa buono o cattivo è l’uso; tutto dipende dalla capacità e dalla volontà dell’Istruttore/Educatore di applicarlo nei giusti termini e con una corretta progressione, tenendo conto dell’età dei bambini, del loro ritmo di apprendimento, dei livelli di competenze raggiunti, della composizione dei gruppi, e di tutto ciò che può essere determinante per la definizione dell’adeguata programmazione.

Il Regolamento va, quindi, insegnato ed applicato tenendo presente quanto riferito alla **funzione educativa** del Minibasket; sarà un prezioso strumento per un corretto sviluppo della personalità del **protagonista** del nostro giosport: *il bambino!*

DEFINIZIONE DEL GIOCO

Art. 1

Il Minibasket è un giosport ispirato alla pallacanestro ed è riservato alle bambine e ai bambini che abbiano un’età compresa fra i 5 e gli 11 all’atto dell’iscrizione al Settore Minibasket F.I.P.

Art. 2 SCOPO DEL GIOCO

Lo **scopo** di ogni squadra è di lanciare la palla nel canestro avversario e di impedire alla squadra avversaria di impossessarsi della palla o di realizzare un canestro, rispettando le regole del gioco. Un incontro di Minibasket si disputa tra due squadre composte da un minimo di 10 fino a un massimo di 12 giocatori, dei quali soltanto 5 per squadra prendono parte a ciascun tempo di gioco.

Date le finalità educative del gioco, tutti i giocatori, di ciascuna squadra debbono obbligatoriamente prendervi parte. Qualora una squadra (iscritta al Trofeo Minibasket o a Tornei organizzati dal Settore Minibasket FIP) non si presenti in campo entro 15’ dall’orario concordato per l’inizio della partita, o non rispetti le norme relative alla partecipazione dei bambini iscritti a referto ai tempi di gioco previsti, perderà l’incontro con il risultato di 0 – 30.

Per non penalizzare ulteriormente i bambini, presenti sul campo, qualora una squadra, o ambedue le squadre, si presentino in campo con un numero di giocatori inferiori a 10, l’incontro potrà essere giocato ugualmente (pro-forma), ma il risultato non avrà nessuna efficacia ai fini di eventuali classifiche del Trofeo Minibasket o di Tornei Minibasket.

ATTREZZATURE E MATERIALE

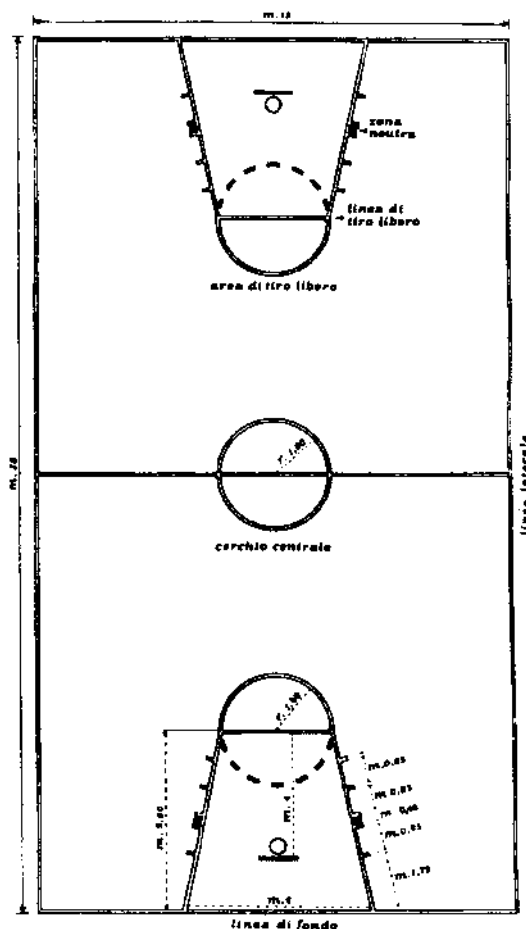
Art. 3 CAMPO DI GIOCO

Le dimensioni del campo di gioco sono:

- lunghezza m. 28;
- larghezza m. 15;

Possono essere usate anche misure minori, purchè siano rispettate le proporzioni (esempio: m. 26 x 14 – 24 x 13 – 22 x 12 – 20 x 11).

Per la Categoria Esordienti è prevista una misura minima di m. 22 x 12



Art. 4 TRACCIATURA DEL CAMPO

La tracciatura del campo di gioco per il Minibasket è identica a quella di un normale campo di pallacanestro (vedi fig. 1).

Sono tracciate le seguenti linee (larghezza di tutte le linee cm.5):

- le linee laterali e le linee di fondo;
- il cerchio centrale;
- le aree con la linea di tiro libero a 4 m. dai tabelloni
- per la sola categoria esordienti la linea del tiro da 3 punti

Art. 5 TABELLONI E CANESTRI

I tabelloni sono posti alle due estremità del campo di gioco, parallelamente alle linee di fondo. I loro bordi inferiori devono essere ad un'altezza di m. 2,25 da terra.

Le dimensioni dei tabelloni (vedi fig. 2) sono:

- altezza m. 0,90
- larghezza m. 1,20.

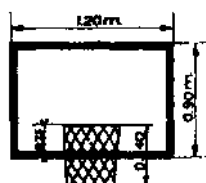


Fig. 2

I canestri hanno le seguenti caratteristiche (vedi fig. 3):

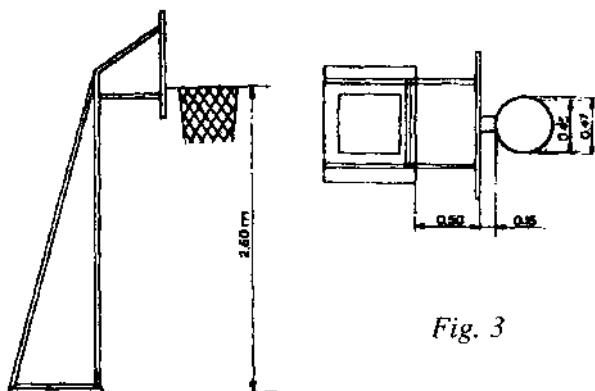


Fig. 3

- altezza m. 2,60 da terra; (per la sola categoria esordienti l'altezza è di m. 3.05)
- diametro cm. 45;
- retine cm. 40 di lunghezza.

Art. 6 PALLA

La palla deve essere sferica, può essere di materiale sintetico oppure di cuoio e deve possedere le seguenti caratteristiche:

- circonferenza da 68 a 73 cm.;
- peso da 400 a 500 g.

Art. 7 EQUIPAGGIAMENTO

I giocatori di ciascuna squadra devono indossare maglie numerate e dello stesso colore; la numerazione può essere libera.

E' vietato giocare con collanine, anelli, orecchini, orologi e braccialetti.

GLI UFFICIALI DI GARA

Art. 8 MINIARBITRO.

Il Miniarbitro dirige l'incontro, fischia le violazioni e i falli, convalida o annulla i canestri realizzati ed applica le sanzioni previste dal Regolamento.

Prima dell'inizio dell'incontro deve controllare la posizione:

- dell'Istruttore Minibasket (tessera rilasciata dal Settore Minibasket FIP per l'anno sportivo in corso, accompagnata da un documento d'identità);
- del Centro Minibasket (Modello M 19/a per l'anno sportivo in corso);
- dei bambini partecipanti alla gara (Modello M 19/b per l'anno sportivo in corso e relativi documenti d'identità).

Art. 9 SEGNAPUNTI

Il segnapunti compila il referto registrando a fianco di ciascun giocatore, il numero di maglia, i tempi giocati (non più di due), i punti realizzati ed i falli personali. Verifica le entrate in campo e le sostituzioni.



Art. 14 CRONOMETRISTA

Il cronometrista controlla il tempo di gioco, ferma il cronometro in occasione di ogni fallo personale, delle rimesse a due, dei minuti di sospensione ed ogni qualvolta il Miniarbitro lo segnali e lo avverte della fine di ogni tempo di gioco.

Per la sola categoria esordienti il tempo di gioco sarà effettivo: cronometro fermo ad ogni fischio dell'arbitro.



LA PARTITA

Art. 11 DURATA DELLA PARTITA

La partita consta di 4 tempi, della durata di 8' ciascuno.

Tra il 1° e il 2° tempo e tra il 3° ed il 4°, deve essere sempre osservato un minuto di riposo; tra il 2° e il 3° tempo devono essere osservati cinque minuti di riposo.

Durante la partita, il conteggio del tempo va effettuato senza mai arrestare il cronometro, salvo in occasione di ogni fallo personale (solo per le categorie Aquilotti e Gazzelle), dell'effettuazione dei tiri liberi e della rimessa a due (per tutte le categorie), dei minuti di sospensione (uno per tempo per ciascuna squadra) ed ogni qualvolta il Miniarbitro lo ritenga opportuno (infortunio, palla lontana dal campo, etc.)

Per la sola categoria esordienti il cronometro andrà arre-

stato ad ogni fischio de miniarbitro e sarà fatto ripartire appena la palla verrà toccata da uno qualsiasi dei giocatori in campo.

- in caso di **fallo di spinta** del tiratore dopo il tiro e canestro realizzato, vale il canestro e due tiri liberi verranno accordati all'altra squadra;

- **in caso di** canestro realizzato e fallo subito dal tiratore prima o durante il tiro, **vale il canestro e nessun tiro libero verrà accordato** (per la sola categoria esordienti verrà accordato un tiro libero aggiuntivo). Nel primo tempo supplementare i **due quintetti sono liberi**, nell'eventuale secondo tempo supplementare giocano 5 giocatori che non hanno disputato il primo tempo supplementare, fermo restando quanto specificato nell'art. 16 del presente Regolamento ("sostituzione dei giocatori").

Nell'eventuale terzo tempo supplementare i due quintetti sono ancora liberi e così di seguito fino a quando la parità non verrà risolta.

Durante i tempi supplementari non si possono chiedere minuti di sospensione e non si possono effettuare

cambi, se non per uscita dal campo per raggiunto limite di falli, per espulsione o per infortunio accertato dal miniarbitro. Il giocatore uscito dal campo, può essere sostituito solo da un giocatore che risulti aver realizzato il minor numero di punti; in caso di parità di punti realizzati fra due o più giocatori in panchina, sceglierà l'Istruttore. Qualora il giocatore sostituito per infortunio, dovesse riprendersi ed essere in grado di rientrare in campo, lo potrà fare solamente sostituendo il giocatore che precedentemente lo aveva sostituito (il cambio deve avvenire a gioco fermo).

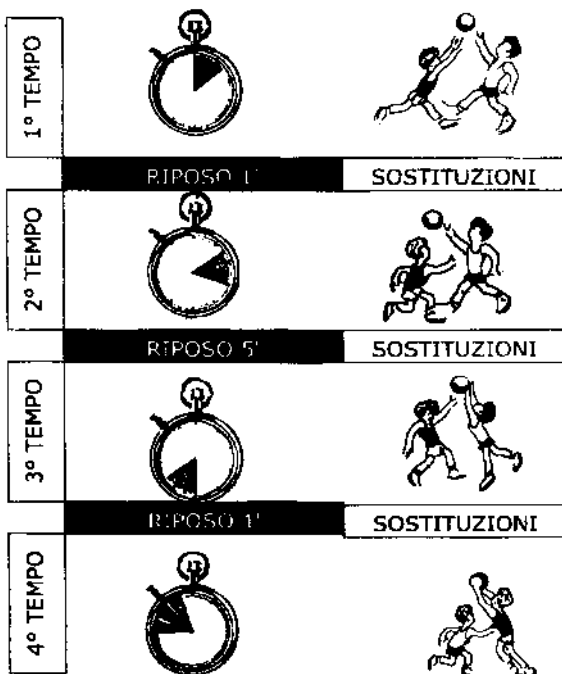
N.B.: In presenza di sangue durante il gioco, la partita deve essere immediatamente interrotta e deve essere subito effettuata la sostituzione del giocatore infortunato.



Il minuto di sospensione può essere richiesto in qualsiasi momento della partita e deve essere accordato a gioco fermo (anche nel caso di canestro subito).

Per le **categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante gli eventuali tempi supplementari (della durata di tre minuti ciascuno), in occasione di ogni fallo, devono essere sempre concessi due tiri liberi.** Si precisa a tale scopo quanto segue:

- in caso di **fallo di sfondamento** prima del tiro e canestro realizzato, non vale il canestro e nessun tiro libero verrà accordato all'altra squadra;



Art. 12 VALORE DEI PUNTI

Il canestro realizzato su azione vale due punti, il canestro realizzato su tiro libero vale un punto.

Non è previsto il tiro da tre punti ad eccezione della sola categoria esordienti

Art. 13 RISULTATO DI PARITÀ

Il risultato finale della partita può designare una squadra vincente, oppure stabilire un risultato di parità. Per le categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, se al termine della partita il risultato fosse in parità, si faranno effettuare tanti tempi supplementari, della durata di tre minuti ciascuno, fino a quando il risultato di parità non verrà interrotto.

Art. 14 UTILIZZO DEI GIOCATORI

Le partite di Minibasket prevedono la partecipazione di 10 - 12 giocatori/trici, con i seguenti criteri di riferimento :

- Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori inferiore a 10, l'incontro verrà disputato ugualmente ma, ai fini di un'eventuale classifica, la vittoria verrà

assegnata alla squadra in regola con il punteggio di 30 a 0
- Se una squadra si presenta in campo con 10 giocatori, ciascuno giocatore dovrà giocare obbligatoriamente due tempi interi.

- Se una squadra si presenta in campo con 11 giocatori, 9 dovranno giocare obbligatoriamente due tempi interi e 2 un tempo intero.

- Se una squadra si presenta in campo con 12 giocatori, 8 dovranno giocare due tempi interi e 4 un tempo intero.

Il non rispetto delle presenti norme determina l'assegnazione della sconfitta alla squadra non in regola con il punteggio di 0 a 30.

Art. 15 ISTRUTTORE

L'Istruttore è il riferimento tecnico ed educativo della squadra, ne è la guida, dà consigli ai suoi giocatori, opera le sostituzioni e chiede i minuti di sospensione; dai suoi comportamenti dipende il buon esito formativo per i bambini e di immagine per il Minibasket.

Deve obbligatoriamente essere tesserato al Settore Minibasket F.I.P. con la Qualifica di Istruttore Minibasket o Istruttore Nazionale Minibasket.

SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Art. 16 SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

Le sostituzioni si devono effettuare solamente all'inizio di ciascun tempo di gioco.

E' possibile sostituire un giocatore durante il tempo di gioco, solamente nei seguenti casi:

- uscita dal campo per raggiunto limite di falli (5);
- fallo squalificante (espulsione);
- infortunio, accertato dal Miniarbitro.

Il giocatore uscito dal campo può essere sostituito solamente da un giocatore che risulti dal referto aver realizzato il minor numero di punti; in caso di parità di punti realizzati fra due o più giocatori in panchina, sceglierà l'Istruttore.

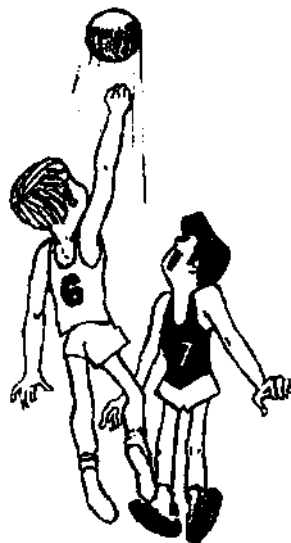
In caso di squadre con 11 o 12 giocatori iscritti a referto, il giocatore che esce dal campo può essere sostituito solo da uno dei giocatori che ha giocato di meno, o a parità di condizione che ha realizzato meno punti o commesso meno falli. Ad ulteriore parità di condizione sceglie l'Istruttore.

Qualora il giocatore sostituito per infortunio, dovesse riprendersi ed essere in condizione di rientrare in campo, lo potrà fare solamente sostituendo il giocatore che precedentemente lo aveva sostituito; il cambio deve avvenire a gioco fermo.

Il giocatore che commette volutamente cinque falli in un tempo o che comunque è invitato dall'Istruttore a commetterli per essere sostituito, non potrà essere sostituito per tutta la durata del tempo stesso e la sua squadra giocherà in infe-

riorità numerica (non è ammessa la difesa a zona).

Nel computo dei prescritti tempi di gioco per ogni giocatore, non saranno conteggiate le sostituzioni per i particolari motivi sopra precisati.



REGOLE DEL GIOCO

Art. 17 COME GIOCARRE LA PALLA

La palla deve essere giocata con le mani: può essere passata, lanciata o palleggiata in qualsiasi direzione, nei limiti previsti dalle regole di gioco.

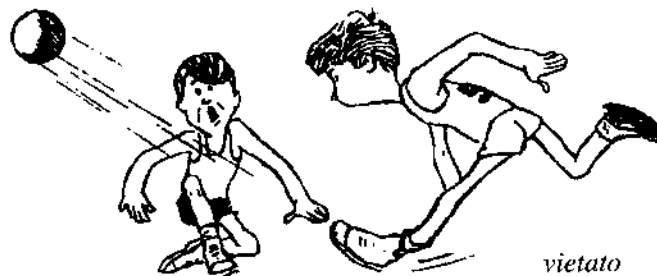
Colpire il pallone con il pugno o con il piede, costituisce una violazione. Se nel corso del gioco, la palla tocca accidentalmente il piede, la gamba o altra parte del corpo di un

giocatore, non si verifica alcuna violazione.

Art. 18 PALLA FUORI CAMPO

La palla è fuori campo quando:

- tocca il terreno, una persona o un oggetto che si trova al di fuori del campo di gioco o sulle linee di delimitazione;
- tocca un giocatore che si trova al di fuori del campo di gioco o sulle linee di delimitazione;
- tocca i supporti dei canestri o la parte posteriore dei tabelloni.



La responsabilità del fuori campo è del giocatore che ha toccato per ultimo la palla. Se la palla è stata messa fuori campo simultaneamente da due giocatori di due squadre diverse, oppure se il Miniarbitro è in dubbio circa la squadra che ha causato il fuori campo, il gioco verrà ripreso con una "salto a due" nel cerchio più vicino ove si è verificata la violazione.

Art. 19 AVANZARE CON LA PALLA

Un giocatore non può camminare né correre con la palla in mano, può spostarsi per il campo palleggiando con una mano sola. In possesso di palla, può eseguire due passi sul terreno, ma deve liberarsi della palla prima di eseguire un terzo passo.

Un giocatore non può:

- palleggiare con due mani;
- accompagnare la palla con la mano mentre palleggia;
- iniziare di nuovo a palleggiare dopo essersi arrestato con la palla tra le mani.



«un giocatore non può correre con la palla in mano»



«non può palleggiare con due mani»

Art. 20 GIRO E PIEDE PERNO

Un giocatore che riceve la palla da fermo o che, dopo averla ricevuta mentre era in movimento, si arresta nel modo consentito dal Regolamento, può eseguire un giro (frontale o dorsale). Un giro ha luogo quando un giocatore sposta un piede in qualsiasi direzione, mentre mantiene l'altro fermo al suo punto di contatto con il terreno (piede perno). Il piede perno è il primo piede che prende contatto con il terreno; in caso di arresto ad un tempo, il giocatore può scegliere il piede perno che vuole.



«può fare il giro»

Art. 21 REGOLA DEI “TRE SECONDI”

Un giocatore non può restare per più di tre secondi nella zona “dei tre secondi” avversaria, quando la palla è in possesso della sua squadra. Il “possesso di palla” termina quando la palla si stacca dalle mani del giocatore che è in atto di tiro.

La “zona dei tre secondi” è costituita da quella parte del campo di gioco delimitata dalla linea di fondo e dalle linee dell'area di tiro libero.

Le linee di delimitazione fanno parte della “zona dei tre secondi”. Questa regola deve essere applicata dai

Miniarbitri con molta tolleranza, mentre va applicata di norma quando un giocatore sosta volontariamente nella “zona dei tre secondi” per ricevere la palla. E' consigliabile non applicare la regola quando



un giocatore, che non prende parte direttamente all'azione di gioco della sua squadra, si trova accidentalmente nella “zona dei tre secondi”.

Art. 22 REGOLA DEI “CINQUE SECONDI”

Un giocatore che rimette in gioco la palla dalla linea laterale oppure dalla linea di fondo deve effettuare la rimessa entro 5 secondi dal momento in cui ha la palla a sua disposizione.

Un giocatore designato ad effettuare i tiri liberi, deve eseguire il tiro libero entro 5 secondi dal momento in cui la palla è stata messa a sua disposizione. Il tempo verrà conteggiato dal momento in cui la palla sarà consegnata dal Miniarbitro al giocatore posto sulla linea del tiro libero.

Un giocatore, “marcato” da vicino, dopo che ha terminato il palleggio, non deve trattenere la palla per più di 5 secondi. Se ciò si verifica, il Miniarbitro fischierà e farà effettuare la rimessa laterale o dal fondo al giocatore che in quel momento era in difesa.

Questa regola deve essere applicata con molta tolleranza.

Art. 23

La violazione di metà campo e di passi sulla rimessa (laterale o dal fondo) non si applicano.

La regola dei 24” non si applica, ma se una squadra mantiene il possesso della palla senza concludere volutamente a canestro, il Miniarbitro, senza sospendere il gioco, inizierà il conteggio dei 10” alzando il braccio e scandendo al alta voce il tempo rimanente. Se la squadra in possesso di palla non conclude l'azione entro il tempo scandito, il Miniarbitro fermerà il gioco ed assegnerà il possesso di palla alla squadra avversaria per una rimessa all'altezza della linea di metà campo.

VIOLAZIONE ALLE REGOLE DI GIOCO E RELATIVE SANZIONI

Art. 24

Quando si verifica una violazione, il Miniarbitro ferma il gioco e la palla diventa “morta”.

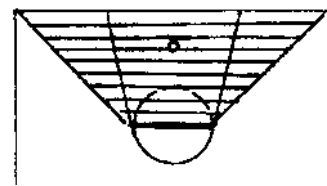
Generalmente, dopo una violazione, la palla deve essere rimessa in gioco da un giocatore della squadra avversaria, con una rimessa laterale o dal fondo **all'altezza del punto dove è avvenuta la violazione stessa.**

Alcune violazioni possono dar luogo ad una rimessa a due, come specificato negli articoli seguenti.

Art. 25

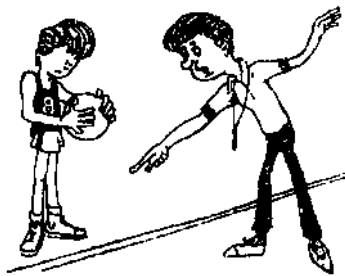
RIMESSA IN GIOCO DALLE LINEE LATERALI

La rimessa in gioco deve essere effettuata dall'esterno del terreno di gioco, oltre la linea laterale, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione



(punto indicato dal Miniarbitro). Entro 5 secondi dal momento in cui è in possesso di palla, il giocatore deve effettuare la rimessa passando la palla ad un compagno di gioco che si trova in campo. Durante la rimessa in gioco, nessun altro giocatore può, con una qualsiasi parte del corpo, toccare o stare al di là delle linee di delimitazione. Se queste disposizioni non venissero rispettate, il Miniarbitro può far ripetere la rimessa, oppure farla eseguire da un giocatore della squadra avversaria (applicare con una certa tolleranza).

Il Miniarbitro è obbligato a toccare il pallone in occasione delle rimesse (laterali e dal fondo), solo quando si verifica un fallo.



il Miniarbitro

Art. 26

RIMESSA IN GIOCO DALLE LINEE DI FONDO

La rimessa in gioco dalle linee di fondo si effettua:

- a seguito di un canestro subito;
- quando si verifica una violazione o un fallo all'interno del trapezio che si ottiene mediante due linee immaginarie che partono dall'estremità della linea di tiro libero e si congiungono con l'intersezione delle linee laterali con la linea di fondo (vedi figura).

La rimessa in gioco della palla avverrà dietro la linea di fondo, nel punto più vicino a dove si è verificata la violazione o il fallo (eccetto dietro il canestro).

Il giocatore che effettua la rimessa deve, entro 5 secondi dal momento in cui entra in possesso della palla, passarla ad un compagno che si trova in campo.

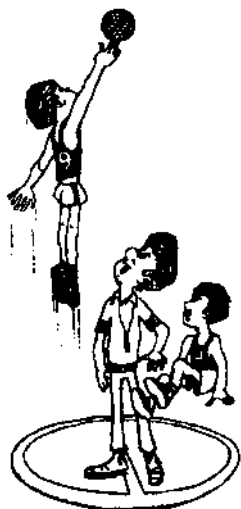
E' vietato passare la palla al di sopra del tabellone del canestro. Se queste disposizioni non venissero rispettate, il Miniarbitro può far ripetere la rimessa, oppure far eseguire la rimessa alla squadra avversaria.

Si raccomanda di applicare la regola con una certa tolleranza.

Art. 27 RIMESSA A DUE

La rimessa a due si effettua sempre nel cerchio centrale del campo nei seguenti casi:

- all'inizio di ogni tempo di gioco;
- quando viene sancita "palla trattenuta" (quando due giocatori avversari hanno una o ambedue le mani stabilmente sulla palla);
- quando si verifica palla fuori campo e la stessa è stata toc-



rimessa a due

ta per ultimo simultaneamente da due avversari, oppure se il Miniarbitro è in dubbio nel determinare chi per ultimo l'abbia toccata;

- quando la palla si arresta sui sostegni del canestro;
- quando si verifica un doppio fallo.

Il Miniarbitro deve alzare la palla perpendicolarmente tra due giocatori avversari, che possono colpirla solamente dopo che essa ha raggiunto la massima altezza.

NORME DI CONDOTTA

Art. 28 SPIRITO DEL GIOCO

Nel Minibasket il giocatore deve dare, in ogni momento e in ogni azione, prova di correttezza e di sportività. L'Istruttore che "guida" la squadra, **ne deve essere riferimento ed esempio di equilibrio e di disciplina.**

Pertanto, chiunque manifesti deliberatamente indisciplina, scorrettezza, maleducazione o comportamento antisportivo, **deve essere escluso dal gioco.**

I giocatori, che sono alternativamente attaccanti e difensori, devono cercare di non urtare i loro avversari. Non si deve mai dimenticare che l'avversario è un compagno di gioco.

Nel Minibasket non si può difendere a zona, pertanto è obbligatoria la difesa individuale (anche in situazioni di inferiorità numerica).

Se il Miniarbitro rileva che una squadra sta applicando la difesa in modo irregolare, deve :

- comunicare verbalmente al giocatore o ai giocatori che non sono in posizione difensiva regolare, di modificare e correggere il proprio atteggiamento difensivo non corretto;
- intervenire nel primo Time Out disponibile per richiamare la squadra in difetto ad un atteggiamento difensivo corretto;
- se l'atteggiamento difensivo della squadra in difetto prosegue, fermare il gioco e ammonire l'Istruttore della squadra
- se la squadra persiste nell'applicazione della difesa irregolare, il Miniarbitro ferma nuovamente il gioco e sanziona un fallo tecnico all'Istruttore della squadra in difetto.
- se dovesse ancora sussistere una situazione di difesa irregolare, il Miniarbitro sancirà l'espulsione dell'Istruttore e relative sanzioni.
- se la squadra persiste nella difesa irregolare, ogni volta che il Miniarbitro lo ravviserà, fermerà il gioco e sancirà fallo tecnico alla squadra in difetto. Il gioco riprenderà con due tiri liberi e possesso di palla per una rimessa da metà campo (vedi art. 46).

E' vietato l'uso dei blocchi.

Alla prima situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo e palla alla squadra avversaria per una rimessa (laterale o dal fondo).

Alla seconda situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo, fallo tecnico all'Istruttore.

Alla terza situazione di blocco rilevata dal Miniarbitro, gioco fermo, fallo tecnico all'istruttore, espulsione dello stesso e relative sanzioni.

Alle successive situazioni di blocco rilevate dal Miniarbitro, ogni volta gioco fermo, due tiri liberi alla squadra avversaria e possesso di palla per una rimessa da metà campo (vedi art. 46).

- **colpire** il giocatore o il braccio del giocatore che sta palleggiando, entrando a canestro o tirando.

Art. 32 FALLI DELL'ATTACCANTE.

I principali falli dell'attaccante sono:

- **sfondare**: entrare in contatto con un avversario che si trova sul percorso e che ha occupato precedentemente la posizione (ferma);

- **allontanare** (con le mani o con il corpo) il difensore per poter ricevere la palla.

REGOLE SUI CONTATTI

Art. 29 NORMA GENERALE

Quando si verifica un contatto tra due avversari, è compito del Miniarbitro determinarne la responsabilità, giudicare se il contatto è stato provocato volontariamente oppure no e stabilire le relative sanzioni.

I contatti volontari devono essere irrimediabilmente puniti, mentre i contatti involontari, che non hanno nessuna influenza sul normale svolgimento del gioco, possono essere trascurati.



Art. 30 RESPONSABILITA' DEL CONTATTO.

Il Miniarbitro considererà responsabile del contatto fra due avversari, il giocatore che volutamente ha provocato il contatto.

Il giocatore responsabile di un contatto, commette un "fallo personale" e deve alzare il braccio per autoaccusarsi.

FALLI E SANZIONI

Art. 33

Quando si verifica un fallo, il tempo si deve sempre fermare e il Miniarbitro deve:

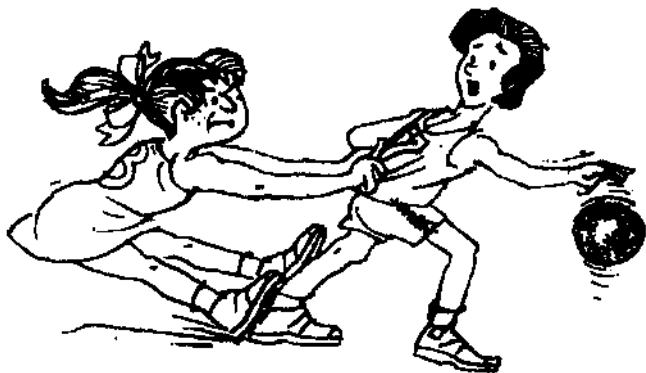
- fischiare per segnalare il fallo, impossessarsi della palla;
- indicare al segnapunti il numero del giocatore che ha commesso il fallo, affinché venga registrato a suo carico un fallo sul referto di gara;
- far eseguire la sanzione (vedere le normative seguenti).

PRINCIPALI FALLI PERSONALI

Art. 31 FALLI DEL DIFENSORE

I principali falli del difensore sono:

- **bloccare**: impedire ad un giocatore (in possesso di palla e non) di avanzare;
- **trattenere**: impedire la libertà di movimento all'avversario;



CLASSIFICAZIONE DEI FALLI

Art. 34 FALLO PERSONALE

E' un fallo commesso da un giocatore che è entrato in contatto con un avversario, senza averne alcuna intenzione.



Art. 35 FALLO ANTISPORTIVO

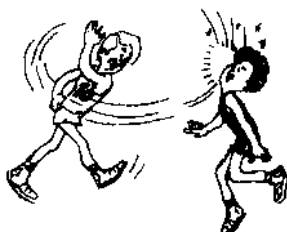
E' un fallo personale commesso da un giocatore che ha provocato deliberatamente un contatto con un avversario, con lo scopo di impedire il normale svolgimento del gioco.

Un giocatore che commette due falli antisportivi deve essere espulso.



Art. 36 FALLO SQUALIFICANTE

E' un fallo grave, commesso da un giocatore su di un avversario, volutamente e con violenza.



Art. 37 FALLO TECNICO

E' un fallo grave ed antisportivo commesso da un giocatore, oppure è un fallo che viene attribuito all'Istruttore per comportamento antisportivo.



Art. 38 DOPPIO FALLO

Un doppio fallo si verifica quando due avversari commettono fallo l'uno contro l'altro, approssimativamente nello stesso momento.

ART. 39 FALLO MULTIPLO

Un fallo multiplo si verifica quando due o più giocatori della stessa squadra commettono fallo personale contro lo stesso avversario, approssimativamente nello stesso momento.

SANZIONI APPLICATE AI GIOCATORI CHE HANNO COMMESO IL FALLO

Art. 40

In tutti i casi:

- un fallo **personale**, si registra con una P sul referto di gara nella colonna dei falli, sulla riga dove è scritto il nome del giocatore;

- un fallo **antisportivo** si registra con una U;

- un fallo **squalificante** si registra con una ;

- un fallo **tecnico** si registra con una T;

Art. 41 QUINTO FALLO

Un giocatore che commette il quinto fallo viene automaticamente escluso dal gioco. In tal caso può entrare in campo un sostituto, sempre facendo salve le disposizioni dell'Art. 16 del presente Regolamento.

Art. 42 FALLO SQUALIFICANTE

Un giocatore che commette un fallo squalificante viene immediatamente escluso dal gioco. In tal caso può entrare in campo un sostituto, sempre facendo salve le disposizioni dell'Art. 16 del presente Regolamento.

SANZIONI APPLICATE ALL'ISTRUTTORE E ALL'ACCOMPAGNATORE

ART. 43 SANZIONI APPLICATE ALL'ISTRUTTORE E ALL'ACCOMPAGNATORE.

Sarà sanzionato un fallo tecnico all' Istruttore o all' Accompagnatore che tiene un comportamento non regolamentare, protestatario e/o antisportivo.

L'Istruttore che fa applicare alla propria squadra la difesa a zona, viene prima ammonito e successivamente gli viene attribuito un fallo tecnico (vedi art. 28).

E' vietato l'uso dei blocchi (vedi art. 28)

L'Istruttore per poter sedere in panchina durante le partite del Trofeo Minibasket e per tutte le altre manifestazioni autorizzate, deve essere tesserato al Settore Minibasket F.I.P. in qualità di Istruttore Minibasket e in regola con il tesseramento.

Qualora ne fosse sprovvisto **non può dirigere la squadra (vedi art. 15)**

L'Accompagnatore della squadra **non può sostituire l'Istruttore**, ma deve sedersi accanto al tavolo degli Ufficiali di campo, mantenendo un comportamento leale e corretto.

Due falli tecnici sanzionati all'Istruttore prevedono l'automatica espulsione dello stesso, che non potrà essere sostituito dall'eventuale Dirigente Accompagnatore.

Eventuali falli tecnici comminati all'Accompagnatore saranno sempre registrati a carico dell'Istruttore.

DECISIONI ARBITRALI A FAVORE DI CHI HA SUBITO UN FALLO.

Art. 44 CASO DI FALLO PERSONALE

Il Miniarbitro, in qualsiasi momento dell'incontro, farà effettuare due tiri liberi al giocatore che abbia subito un fallo in azione di tiro o di entrata a canestro. Nessun tiro libero è concesso se il giocatore, nel momento in cui ha subito il fallo, ha tirato a canestro ed ha realizzato. *Nella sola categoria esordienti è concesso un tiro libero aggiuntivo.*

In tutte le altre occasioni di fallo personale, la palla sarà rimessa in gioco dalla squadra che ha subito il fallo, **all'altezza del punto in cui si è verificato (vedi art. 26).**

Art. 45 CASO DI FALLO ANTISPORTIVO O SQUALIFICANTE.

In caso di fallo antisportivo o squalificante, due tiri liberi saranno concessi al giocatore che lo ha subito e la sua squadra avrà il possesso di palla a metà campo.

Nessun tiro libero è concesso se il giocatore, nel momento in cui ha subito il fallo, ha tirato a canestro ed ha realizzato; comunque rimane il possesso di palla con la rimessa a metà campo a favore della squadra che ha subito il fallo. Nella sola categoria esordienti viene concesso il tiro libero aggiuntivo.

Art. 46 CASO DI FALLO TECNICO

In caso di fallo tecnico al giocatore, saranno concessi alla squadra avversaria due tiri liberi (con rimbalzo dopo il secondo tiro).

In caso di fallo tecnico all'Istruttore, all'Accompagnatore o "alla panchina", saranno concessi alla squadra avversaria due tiri liberi (senza rimbalzo) e la palla verrà rimessa successivamente all'altezza della metà campo da parte della squadra che ha tirato i tiri liberi.

Art. 47 CASO DI DOPPIO FALLO

In caso di doppio fallo, nessun tiro libero è concesso e la ripresa del gioco avverrà con una rimessa a due nel cerchio più vicino a dove è stato commesso il fallo, tra i due giocatori avversari interessati.

Art. 48 CASO DI FALLO MULTIPLIO

Quando due o più falli personali sono commessi su di un giocatore avversario, devono essere concessi sempre e solo due tiri liberi, qualunque sia il numero dei falli.

Nessun tiro libero è concesso, se al momento del fischio del Miniarbitro, il giocatore che ha subito i falli, ha tirato e realizzato canestro.

Art. 49 TIRI LIBERI E BONUS

Nel Minibasket i tiri liberi sono sempre e solo due, non esiste il tiro libero aggiuntivo su canestro realizzato e fallo subito; inoltre *non viene conteggiato il bonus dei*

falli. Soltanto per le categorie Aquilotti – Gazzelle ed Esordienti M e F, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante eventuali tempi supplementari, della durata di tre minuti ciascuno, in occasione di ogni fallo, si devono tirare sempre due tiri liberi (vedi varianti art. 11 del presente Regolamento). ***Per la sola categoria esordienti esiste il tiro libero aggiuntivo e la possibilità di effettuare tre tiri liberi se si è subito fallo in atto di tiro da dietro la linea dei tre punti.***

Il giocatore designato ad effettuare i tiri liberi, deve prendere posizione dietro la linea di tiro libero e dopo aver ricevuta la palla dal Miniarbitro, deve eseguire il tiro libero entro 5 secondi (applicare con una certa tolleranza).

Gli altri giocatori (5 in totale) possono prendere posizione negli spazi riservati lungo le linee dell'area di tiro libero:

- due difensori negli spazi più vicini a canestro;
- nessun giocatore deve occupare la zona neutra;
- due compagni di squadra del tiratore negli altri due spazi;
- un solo difensore negli altri due spazi (a scelta);
- si può cambiare posizione solo dopo il primo tiro libero.

Nessun giocatore può oltrepassare le linee dell'area di tiro libero, prima che la palla abbia toccato l'anello.

VIOLAZIONI E SANZIONI:

a) del tiratore: nessun punto può essere concesso e la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalle linee laterali.

Le violazioni del tiratore possono essere:

- toccare con i piedi o oltrepassare la linea di tiro libero;
- andare a rimbalzo prima che la palla abbia toccato l'anello;
- nell'ultimo tiro libero non toccare con la palla l'anello del canestro;

b) del difensore: il canestro, se realizzato, è valido (nonostante la violazione) e se non è stato realizzato, il tiro libero sarà ripetuto.

Le violazioni del difensore possono essere:

- andare a rimbalzo prima che la palla abbia lasciato le mani del tiratore;
- toccare o oltrepassare con i piedi le linee degli spazi che delimitano la zona dove il difensore deve trovarsi al momento del tiro libero:

c) del compagno di squadra del tiratore: il canestro se realizzato è valido e la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalla linea di fondo; se il canestro non è realizzato, la palla sarà rimessa in gioco da un avversario dalle linee laterali.

N.B. Si raccomanda la massima tolleranza nell'applicazione delle sanzioni.

COMMENTO AGLI ARTICOLI

Art. 3 – 4

Le dimensioni del campo di gioco, così come quelle delle attrezzature, fanno parte delle regole di gioco internazionali. Ogni Centro Minibasket deve adattare tali dimensioni in relazione ai mezzi di cui dispone.

Per la categoria esordienti sono obbligatori i canestri posti ad un'altezza di m. 3,05.

Art. 5 – 6

E' importante che nel Minibasket siano rispettate l'altezza dei canestri, le dimensioni e il peso della palla.

Tutto questo è stato calcolato per permettere ai bambini di acquisire senza sforzo, i migliori movimenti e gesti (palleggio, tiro, passaggio e movimenti senza palla). I Centri Minibasket che fossero sprovvisti di tali attrezzature, devono comunicarlo alla Commissione Tecnica Provinciale territorialmente competente.

Art. 8

Si ricorda che il Miniarbitro deve essere, prima di tutto, un amico e non un severo censore. Deve aiutare i bambini che giocano, a comprendere il gioco stesso (l'Istruttore questo lavoro, lo deve aver svolto precedentemente, durante le lezioni di Minibasket) e non deve essere molto severo.

I bambini apprendono meglio se sarà loro spiegato il perché degli errori. Il segnalare, anche se aiutati da un fischiotto, è un modo di parlare con gli Istruttori, con i giocatori, con gli ufficiali di campo e con gli spettatori.

I bambini e le bambine, dietro sollecitazione dell'Istruttore, nell'ultimo anno di Minibasket devono arbitrare le minipartite, fare i cronometristi ed i segnapunti, nonché prendere parte all'organizzazione delle manifestazioni di Minibasket.

Art. 9

Il referto è molto semplice da compilare e, quindi, adatto ai bambini; l'importante è che il segnapunti controlli che tutti i giocatori abbiano giocato i tempi stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 10

Anche la funzione del cronometrista è molto semplice, egli deve:

- far partire il cronometro all'inizio di ogni tempo di gioco e fermarlo al termine di ogni tempo;
- fermare il cronometro in occasione delle rimesse a due, dell'effettuazione dei tiri liberi e farlo ripartire quando la palla è "viva";
- fermare il cronometro in occasione di ogni fallo;
- fermare il cronometro in occasione dei minuti di sospensione (uno per ogni tempo per ogni squadra);
- fermare il cronometro in casi eccezionali decisi dal Miniarbitro.
- Fermare il cronometro ad ogni fischio del miniarbitro nella sola categoria esordienti.

N.B. : I minuti di sospensione possono essere richiesti in qualsiasi momento della partita e devono essere accordati a gioco fermo.

Art. 12

Nel Minibasket non esiste il tiro da tre punti, ad eccezione della categoria esordienti.

Art. 13

Per le categorie Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, nel caso in

cui, dopo i tempi regolamentari, la partita finisca in parità, si faranno effettuare tanti tempi supplementari della durata di 3 minuti ciascuno, quanti ne occorrono per risolvere la partita.

Art. 14

Al fine di rispettare la norma contenuta nell'art. 14, si suggerisce che il segnapunti controlli le presenze dei giocatori che non hanno ancora giocato, affinché giochino. Il principio secondo il quale i giocatori devono restare due tempi in panchina, è una lezione di modestia, anche il più bravo deve essere sostituito. Le sostituzioni possono essere effettuate solamente durante gli intervalli, salvo nelle occasioni precisate dall'art. 16.

Art. 15

L'Istruttore di Minibasket, per poter dirigere la squadra nel Trofeo Minibasket, deve aver conseguito la qualifica di Istruttore Minibasket, frequentando gli appositi Corsi indetti dal Settore Minibasket della FIP. Nessun altra persona è ammessa in panchina; il Dirigente Accompagnatore può sedere accanto al tavolo degli Ufficiali di Campo.

Art. 21 – 22

Il Miniarbitro deve essere tollerante per le violazioni che non influiscono sull'andamento del gioco e non portano vantaggio al giocatore che le ha commesse.

Per la categoria Esordienti, si raccomanda ai Miniarbitri di prestare particolare attenzione alla regola.

Per quanto riguarda i 3 e i 5 secondi, è importante che il Miniarbitro avvisi prima di fischiare la violazione.

Art. 23

La regola dei 24 secondi non si applica per rendere più semplice il gioco; lo stesso discorso vale per la violazione di metà campo e di passi sulla rimessa laterale.

Art. 28

I Miniarbitri dovranno riservare un'importanza particolare alle regole di condotta generale.

E' obbligatoria la difesa individuale (non si può difendere a zona) ed è vietato l'uso dei blocchi. E' fatta espressa raccomandazione ai Miniarbitri di proibire manifestazioni antisportive in campo e in panchina, da parte dei giocatori, degli Istruttori e dei Dirigenti, essendo essi l'esempio e il modello per la propria squadra.

Art. 44 – 45 – 46 – 47 – 48

In caso di fallo sul tiratore o sul giocatore che sta entrando a canestro, devono essere sempre accordati due tiri liberi.

Nessun tiro libero è concesso, se il giocatore che ha subito il fallo ha realizzato il canestro (vedi eccezioni art. 11 e categoria esordienti). Prima di espellere un giocatore, il Miniarbitro deve avvisare preventivamente e l'avvertimento preventivo deve essere effettuato prima di arrivare al fallo squalificante o al fallo tecnico (con due falli tecnici si deve allontanare dal campo il giocatore o l'Istruttore).

I falli causati da contatti involontari devono essere fischiati senza eccessivo rigore, ma senza debolezza, i falli volontari vanno irrimediabilmente puniti.

Art. 49

Nel Minibasket esiste il "bonus" dei falli, ed i tiri liberi sono sempre e solo due per tutte le categorie, possono essere tre per la sola categoria esordienti.

N.B.: Nella categoria Esordienti, Aquilotti e Gazzelle, negli ultimi tre minuti del quarto tempo e durante gli eventuali tempi supplementari, in occasione di ogni fallo devono essere sempre concessi due tiri liberi (vedi eccezioni art. 11).

REGOLAMENTO 3 CONTRO 3 A 1 CANESTRO

Ogni squadra può essere composta da 3 – 4 – 5 – 6 giocatori/trici (tre che giocano e uno, due o tre sostituti).

Le squadre possono essere maschili, femminili o miste; qualora tutte le squadre fossero miste è obbligatorio che giochi sempre almeno una bambina.

Le partite si disputano in metà campo, così possono essere effettuate contemporaneamente su di un campo di pallacanestro due partite di 3 contro 3 (canestri e palloni di minibasket).

Il gioco inizia con la palla consegnata da chi dirige l'incontro all'altezza della metà campo, dopo sorteggio.

E' importante durante l'incontro controllare il tempo di gioco, annotare le entrate, i falli e canestri realizzati.

Ogni canestro vale 2 punti, non vale il tiro da 3 punti, i falli su tiro o entrata a canestro sono puniti con 2 tiri liberi (ogni tiro libero vale 1 punto).

E' obbligatoria la difesa individuale, è vietato l'uso dei blocchi.

Dopo ogni canestro realizzato, la palla passa all'avversario e deve essere rimessa in gioco dalla linea di fondo.

Per essere considerata in gioco la palla deve essere passata ad un compagno che deve essere posizionato fuori dall'area di tiro libero.

Dopo un rimbalzo difensivo o un intercettamento, non si può concludere subito a canestro, ma occorre passare la palla ad un compagno posizionato fuori dall'area di tiro libero.

Non si possono chiedere minuti di sospensione.

Le sostituzioni sono libere e si devono effettuare a gioco fermo. Tutti i componenti della squadra devono essere utilizzati durante la partita (è consigliabile effettuare i cambi ogni 3').

Dopo 5 falli non si può più partecipare al gioco.

La partita può continuare anche con due giocatori/trici in campo, se gli altri sono usciti per falli.

Vince la squadra che arriva per prima a 21 punti o che è in vantaggio del punteggio dopo 12' (il tempo viene bloccato in occasione dei tiri liberi, della palla a due e per infortunio).

Se al termine dei 12' regolamentari, non fossero raggiunti i 21 punti, con risultato in parità, vince la squadra che realizza per prima un canestro (vale anche il primo tiro libero realizzato).

Vale il Regolamento di gioco Minibasket.

REGOLAMENTO 3c3 TUTTOCAMPO SPRINT

Le partite si disputano su campi di dimensioni ridotte (es. 18x9 – 15x12) con 4 tempi di 4 minuti ciascuno. In caso di parità al termine dei tempi di gioco previsti si procede alla disputa di un tempo supplementare di 2 minuti con in campo i giocatori scelti liberamente dall'Istruttore, ed in caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza, applicando le norme consuete di utilizzo dei giocatori (tutti i giocatori in panchina devono essere eventualmente utilizzati nei vari tempi supplementari)

Le squadre (maschili, femminili o miste) devono essere composte da un minimo di 6 ad un massimo di 12 giocatori/trici, nessun giocatore può disputare più di 2 tempi di gioco.

Per quanto riguarda le sostituzioni dei giocatori, la gestione del cronometro e le norme generali, si applica il Regolamento Minibasket delle partite 5 c 5.

Le manifestazioni organizzate dovranno vedere la partecipazione di più Centri Minibasket con un calendario di incontri preventivamente stabilito. Tenendo presente la rapidità di realizzazione di ciascun incontro, si consiglia di coinvolgere almeno 4 centri minibasket

NORME RIFERITE ALLA CATEGORIA ESORDIENTI

- **IL TROFEO ESORDIENTI E' L'ULTIMA CATEGORIA MINIBASKET ED E' PREVISTA COME ATTIVITA' MASCHILE O FEMMINILE**
 - **L'ATTIVITA' PROVINCIALE VIENE ORGANIZZATA DAL RESPONSABILE PROVINCIALE MINIBASKET E VERIFICATA DALLA COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE**
 - **LA FASE PROVINCIALE TERMINA CON LE FINALI PROVINCIALI**
 - **I GIOCATORI POSSONO ESSERE DA 10 A 12 PER SQUADRA; IN CASO DI NUMERO INFERIORE A 10 LA PARTITA VERRA' DISPUTATA UGUALMENTE MA VERRA' ASSEGNATA LA VITTORIA 30 A 0 ALLA SQUADRA IN REGOLA; IN CASO DI NUMERO SUPERIORE A 12, LA PARTITA VERRA' DISPUTATA CON I 12 GIOCATORI SEGNALATI A REFERTO E POTRANNO ESSERE DISPUTATI TEMPI ULTERIORI DI GIOCO, PREVIO ACCORDO DEI DUE ISTRUTTORI, CON PUNTEGGIO NON VALIDO AI FINI DEL RISULTATO FINALE**
 - **LE SOSTITUZIONI POSSONO AVVENIRE SOLO NELLE PAUSE TRA UN QUARTO DI GIOCO E L'ALTRO APPLICANDO LE NORME PREVISTE PER IL REGOLAMENTO MINIBASKET CATEGORIE AQUILOTTI E GAZZELLE**
 - **IL CAMPO DA GIOCO DEVE AVERE DIMENSIONI MINIME DI m. 22 X 12**
 - **LE PARTITE SI GIOCANO CON CANESTRI ALTI m. 3.05**
 - **IL PALLONE DI GIOCO E' QUELLO DEL MINIBASKET**
 - **I 4 TEMPI DI GIOCO SONO DI 8' EFFETTIVI**
 - **IL CRONOMETRO SI ARRESTA AD OGNI FISCHIO DEL MINIARBITRO**
 - **E' AMMESSO IL TIRO DA 3 PUNTI**
 - **NON E' AMMESSA LA DIFESA A ZONA**
 - **NON SONO AMMESSI RADDOPPI DI MARCATURA**
 - **NON E' AMMESSO L'USO DEI BLOCCHI**
 - **E' AMMESSO IL TIRO LIBERO AGGIUNTIVO DOPO FALLO SUBITO E CANESTRO REALIZZATO**
 - **NON VIENE APPLICATA L'INFRAZIONE DI CAMPO**
- **ESISTE IL BONUS E SI APPLICA SUI FALLI NEGLI ULTIMI 3' DEL 4° TEMPO ED EVENTUALI TEMPI SUPPLEMENTARI**
 - **IN CASO DI PARITA': TEMPI SUPPLEMENTARI DI 3' CON LE MODALITA' STABILITE DAL REGOLAMENTO DI GIOCO DEL MINIBASKET**
 - **IN PANCHINA SONO AMMESSI SOLTANTO ISTRUTTORI MINIBASKET**
 - **LA 2ª FASE VIENE REALIZZATA A LIVELLO REGIONALE A CURA DEL RESPONSABILE REGIONALE MINIBASKET CON FINALI O FESTE REGIONALE:**

VI POSSONO PARTECIPARE LE SQUADRE VINCENTI LE FASI PROVINCIALI E LE EVENTUALI SECONDE O TERZE CLASSIFICATE, TENUTO CONTO DELLE SPECIFICHE REALTA' LOGISTICHE E ORGANIZZATIVE

CONCLUSIONI

Il Minibasket vuole continuare ad essere un momento significativo ed importante nella delicata fase di crescita dei bambini che con entusiasmo e passione ad esso si rivolgono.

Il Minibasket vuole confermare con fermezza la propria connotazione educativa, facendosi carico della formazione globale del bambino e del suo graduale incontro con le prime esperienze agonistiche.

Il Minibasket vuole rispondere alle aspettative dei bambini, alla loro voglia di amicizia e correttezza, al loro bisogno di trovare spazi educativi protetti ed adeguati alle loro necessità e motivazioni, al necessario incontro con le regole e gli avversari, ed al loro rispetto.

Il Minibasket talvolta dimentica il proprio valore e l'importante significato che può e deve assumere nella crescita e formazione dei giovani nel giocosport.

Il Minibasket Giocosport Educativo viene spesso tradotto in esasperato agonismo e ricerca ossessiva e precoce del risultato individuale e collettivo, come se per forza tutti i bambini debbano essere a tutti i costi campioni, ed in tal modo si allontana dalle proprie vere finalità.

Grande responsabilità hanno gli adulti quindi verso i loro bambini, gli Istruttori e i Dirigenti dei centri Minibasket ai quali con fiducia si rivolgono i bambini e le loro famiglie, certe volte anche poco "educate" al concetto formativo del Giocosport Minibasket, e sta proprio a loro svolgere un delicato compito di crescita culturale.

Le regole qui illustrate sono strumenti a disposizione di coloro i quali, insieme, prendendone coscienza, potrebbero e dovrebbero definire al meglio, il percorso più adeguato per la crescita, dei propri bambini, nel gioco.

La conoscenza del Regolamento e la condivisione delle finalità sono punti essenziali dai quali non si può prescindere se si ha veramente a cuore il Minibasket e la sua funzione educativa.

E d'altra parte mai nessuno ha detto che fare Minibasket è una cosa facile.